Notiziario sportivo — Anno VII - N. 2055 - Lire 25 — Lire 25 - Lunedì 29 giugno 1953 — La Cittadella

GIORNALE DI TRIESTE

DEL LUNEDÌ

Inserzioni: Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali L. 100; necrologie familiari L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 200); finanziari e legali L. 150. Nel corpo del giornale L. 120. Tasse governative in più. Pagamento anticipato. Concessionaria esclusiva: U.P.I., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 94044. - C/C post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I.

Direzione, Redazione, Amministrazione: via Silvio Pellico 8. Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854. - Abbonamenti: Sei numeri settimanali: anno L. 6250; semestre L. 3250; trimestre L. 1700; estero: anno L. 8500; semestre L. 4450; trimestre L. 2300. - Con l'edizione del lunedì: anno 7285, sem. 3775, trim. 1970; estero: anno 9860, sem. 5140, trim. 2660.

OGGI SI APRE UFFICIALMENTE LA CRISI MINISTERIALE

Il reincarico a De Gasperi previsto per mercoledì o giovedì

I repubblicani fuori del nuovo Governo "ma non contro,, - Permane l'incognita social-democratica - L'on. Nenni parla del riavvicinamento con i democristiani

Roma, 28

De Gasperi si recherà domattina alle dieci al Quirinale per rassegnare nelle mani del Presidente della Repubblica le dimissioni del suo settimo Gabinetto. Approvato stamani al Senato, al termine di una seduta straordinaria, il disegno di legge per la concessione dell'acconto agli statali, ed esauriti così gli impegni di forza maggiore sia per il Governo che per il Parlamento, avrà dunque ufficialmente inizio la crisi, che si concluderà con la formazione di un nuovo Gabinetto che risponda alle esigenze emerse dalle elezioni politiche del 7 giugno.

Le consultazioni di rito

Ricevute le dimissioni, il Presidente della Repubblica avrà un primo sommario scambio di idee con l'on. De Gasperi dopodichè un comunicato del Quirinale annuncerà, secondo la prassi costituzionale, che il Governo resta in carica per il disbrigo degli affari di normale amministrazione. Da questo momento e fino a mercoledì pomeriggio, nello studio di Luigi Einaudi, al pianterreno del Quirinale, in fondo al cortile del Belvedere, si avvicenderanno gli uomini politici più in vista, i capi dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, per le consultazioni di rito.

Il primo ad essere ricevuto dal Presidente della Repubblica sarà Enrico De Nicola, quale ex capo provvisorio dello Stato ed ex Presidente del Senato. Seguiranno, secondo un programma non ancora ufficialmente stabilito, ma del tutto probabile i Presidenti delle due Camere, Merzagora e Gronchi, gli ex Presidenti dell'Assemblea costituente, Saragat e Terracini, e quindi i capi dei gruppi parlamentari. Di essi se sarà seguito, come le volte precedenti, l'ordine alfabetico dei varii partiti, primo ad essere consultato dal Presidente della Repubblica sarà l'on. Togliatti.

Il reincarico a De Gasperi per formare il nuovo Governo potrebbe quindi essere dato dal Presidente della Repubblica nella stessa serata di mercoledì o, al massimo, giovedì mattina. Il primo atto del Presidente del Consiglio designato sarà quello di invitare i tre partiti minori dello schieramento democratico a dare la propria collaborazione sul piano governativo.

Ma la risposta dei tre partiti, seppure diversamente basata, sarà ugualmente negativa. La direzione socialdemocratica si riunisce domani ed esaminerà le risultanze del consiglio nazionale democristiano e la replica che proprio ieri Nenni ha dato a Saragat nella relazione al comitato centrale del suo partito. La promessa dell'«apertura a sinistra» non lascia affatto sperare che i socialdemocratici possano cambiare rotta. Gonella ha fatto chiaramente intendere ieri che allo stato dei fatti, non vi sono alternative alla politica di centro.

Il Consiglio della D. C.

Anche i liberali esamineranno la situazione politica nel loro consiglio nazionale che si riunisce mercoledì ma la loro posizione sembra già delineata dalla formula «adesione critica sul piano parlamentare», senza quindi una corresponsabilità di Governo.

I repubblicani hanno già deciso di ritirare la loro collaborazione sul piano governativo, e del resto non potevano fare diversamente. Lo ha confermato Reale al consiglio nazionale del PRI: «Il disimpegno del PRI dagli òneri della collaborazione governativa è ormai una decisione ineluttabile determinata da esigenze di opportunità». Tuttavia la loro formula è *fuori non contro*, nel senso che il Governo sarà giudicato secondo i suoi atti, con elasticità, ma senza negare con ciò, ogni volta che il problema si ponga, la esigenza della solidarietà democratica.

Il problema che si porrà nei prossimi giorni riguarda essenzialmente i socialdemocratici, e può essere così riassunto: pur rimanendo fuori del Governo, i socialdemocratici faranno mancare all'ottavo Gabinetto De Gasperi i voti dei loro diciannove deputati? Se decidessero di arrivare a tanto, evidentemente si assumerebbero la responsabilità di rompere la coalizione del centro democratico che la polemica post-elettorale ha messo già a dura prova.

Togliatti ha, infatti, provato l'altro giorno alla Camera a provocare un voto per dividere quella che Gronchi ha definito la «maggioranza di centro», ma non è riuscito che a disorientare i monarchici, che, presi alla sprovvista, hanno votato divisi, con ciò confermando talune voci secondo cui vi sarebbe fra la destra democristiana e taluni deputati monarchici una specie di «marcia di avvicinamento».

Questa «operazione di ricupero», come viene indicata, verrebbe condotta dal vicepresidente della Camera, il democristiano Leone che è napoletano e perciò conosce molto bene gli umori di molti deputati monarchici. Nelle votazioni che finora si sono susseguite alla Camera e al Senato, i socialdemocratici hanno votato con il centro, e si ritiene perciò che non si dovrebbero orientare diversamente anche nel caso che l'«operazione Nenni» non dovesse, come tutto lascia prevedere, andare, almeno per ora, in porto. Essi, infatti, non si nascondono che, qualora alla Camera dovessero venir meno i loro diciannove voti vi sarebbe già bella e pronta una «maggioranza di ricambio» che i monarchici sono pronti a servire in tutte le salse.

Il consiglio nazionale democristiano proseguirà ancora domani i lavori. All'inizio della seduta odierna De Gasperi ha sollecitato i consiglieri a «centrare» le loro discussioni sul tema della formazione e del programma del nuovo Governo. E infatti i consiglieri democristiani non hanno discusso d'altro. Nella seduta si sono avuti interventi non certo determinanti, se si esclude quello di Pastore. I «grossi calibri» sono attesi per domani. Il consiglio nazionale riprenderà i lavori alle 10.30. Sono attesi i discorsi di Gronchi, Fanfani, Taviani e Piccioni che saranno quelli sui quali De Gasperi dovrà modellare la propria azione.

Gli oratori di oggi (fra gli altri ricorderemo quelli di Foresi, Folchi, Battistini, Solari di Genova, Corghi di Reggio Emilia, Scalfaro) hanno sottolineato che la politica fin qui seguita dal Governo va continuata ed integrata. Altri hanno sostenuto, come Berzanti e Carraro, la necessità di spostare a sinistra l'asse del centro democratico. I sindacalisti Pastore e Romani hanno infatti ribadito questa necessità. «Tanto più aumenta, ha detto il segretario della CISL, la pressione egoistica che viene da certi settori del mondo imprenditoriale sulle masse lavoratrici, tanto più viene favorita l'opera di penetrazione del comunismo». Quanto al diritto di sciopero, Pastore ha riconfermato che la CISL può accettarne il divieto nei servizi pubblici essenziali; per il resto esso va respinto.

Naturalmente la maggior parte degli oratori ha sollecitato un programma di Governo più incisivo e attuabile su un terreno sociale sempre più vasto. Il superstite esponente della destra democristiana, Carmine De Martino, ha chiesto che il Governo sia più socialmente efficiente «cercando di risolvere i problemi della disoccupazione e delle case ai lavoratori». Ma non sono certo i programmi quelli che mancano. Forse ce ne sono anche troppi: l'importante è vedere in che modo e fino a che punto siano attuabili.

Nenni nel vago

Sul programma di Governo ha parlato anche Nenni nella lunga relazione da lui tenuta al comitato centrale del partito. Se un riavvicinamento fra democristiani e socialisti, ha detto in sostanza Nenni, deve avvenire esso non sarà a seguito di iniziative o connubi personali, per furtivi contatti o contratti, ma chiaramente ed apertamente «per un accordo politico su di un programma politico il quale risponda alle esigenze di pace, di ordine democratico, di progresso sociale dei prossimi anni». Quanto a programma siamo ancora nel vago.

Per gli altri due punti, che secondo Saragat andavano chiariti (unità d'azione coi comunisti e politica internazionale) la risposta non è stata molto impegnativa. Per l'unione coi comunisti Nenni ha detto in sostanza che il patto «non costituisce ostacolo per nessuna iniziativa autonoma del PSI», e più innanzi ha aggiunto: «La politica della lotta sempre più ferma contro i partiti totalitari è quella che ha messo in crisi la società e lo Stato».

Sulla situazione internazionale Nenni non ha detto nulla di nuovo: «Esistono oggi all'interno e nel mondo le condizioni di superamento della politica che ha preso nome dal Patto atlantico». Su questo punto, Nenni si è detto sicuro che ci sono sul terreno della lotta per la pace forze cattoliche in movimento le quali «vogliono ciò che i socialisti vogliono», ma evidentemente si tratta di forze cattoliche piuttosto segrete.

La lunga relazione di Nenni ha dato comunque l'impressione che il leader socialista consideri molto improbabile che, nel prossimo Gabinetto, si possa arrivare ad un'intesa di tal genere. Ma ha preparato il buon seme. Egli ha infatti detto: «A tutti i democratici sarà utile che il nostro comitato centrale confermi che potranno sempre contare sulle forze socialiste del Parlamento e nel paese per fronteggiare la pressione o i ricatti della destra e per cancellare le ipoteche monarchiche sulla Repubblica e fasciste sulla democrazia. Sarà bene che essi sappiano che il nostro appoggio in questi casi non comporta condizioni do ut des, contratti, ma scaturisce dalla coscienza che abbiamo del nostro dovere democratico e dall'impegno di evitare il peggio».

UNANIMITÀ AL SENATO per l'acconto agli statali

Roma, 28

Il disegno di legge sugli statali è stato approvato dal Senato all'unanimità, nello stesso testo varato ieri dall'altro ramo del Parlamento.

I lavori al Senato, che ha tenuto così la prima seduta domenicale di questa legislatura, si sono iniziati alle ore 10 sotto la presidenza del Presidente Merzagora, il quale ha disposto subito la riunione della speciale commissione incaricata dell'esame del provvedimento.

Dopo una breve sospensione, l'assemblea ha discusso la legge e dagli interventi, sia pure brevi, è emerso chiaro l'intendimento di risolvere i problemi degli statali il più presto possibile. Il sen. Bitossi (com.) infatti ha detto che la sua parte accetta la rateizzazione della tredicesima mensilità quale anticipo sui miglioramenti e le altre disposizioni perchè ritiene doveroso concedere agli statali quanto più è possibile in questo momento. Resta, però, inteso che a dicembre gli statali dovranno avere l'intero doppio stipendio.

Il sen. Zotta (D.C.), a sua volta, ha tenuto a precisare che questa anticipazione sui miglioramenti è stata prelevata sulla tredicesima mensilità unicamente perchè non c'era il tempo di reperire i fondi necessari secondo quanto stabilisce l'art. 81 della Costituzione.

Hanno anche parlato, per esprimere il voto favorevole dei loro gruppi, il sen. Carelli (D.C.), Condorelli (monarchico) e Trigona (MSI).

Il sen. Luigi Russo (D.C.) successivamente ha richiamato l'attenzione del Senato sui parastatali mentre il sen. Alberti (soc.) ha ricordato l'opportunità di fare qualcosa anche per i pensionati.

A nome del Governo, il Sottosegretario Gava ha brevemente illustrato la portata del disegno di legge precisando che esso riguarda anche i parastatali e che i pensionati avranno anche loro quanto previsto.

Si è giunti così al voto che, come detto, è stato unanime. E' stata, infine, svolta una interrogazione del sen. Azara (D.C.) al quale il Sottosegretario Andreotti ha assicurato che il Governo ha adottato tutti i provvedimenti previsti dalle disposizioni vigenti in favore delle popolazioni di Perfugas e di Bosa in Sardegna, danneggiate dalle alluvioni. Quindi la seduta è stata tolta. Il Senato verrà riconvocato a domicilio.

S'aggrava in Polonia la persecuzione antireligiosa

Città del Vaticano, 28

In un articolo dal titolo: «Cresce l'oppressione sui cattolici polacchi», l'«Osservatore Romano» reca oggi che «le condizioni della Chiesa cattolica in Polonia si vanno aggravando di giorno in giorno». Dopo avere sottolineato che «i dominatori comunisti imposti dalla forza straniera non credettero in un primo tempo di procedere, in un paese di così antiche tradizioni cristiane, con la stessa violenza di metodi adottati contro la Chiesa presso gli altri popoli di oltre cortina», il giornale traccia un profilo storico delle vicende del cattolicesimo in Polonia negli ultimi anni.

«Mentre dovunque si parla di distensione ed i governanti comunisti della Germania Orientale lasciano sperare una vita migliore in talune comunità religiose — prosegue l'articolo — nessuna speranza è consentita ai cattolici in tutti gli altri paesi dominati dai comunisti; in Polonia in particolare, la Chiesa vive ore sempre più gravi e le prospettive per l'avvenire sono fosche».

«Quanti credono in Dio — conclude l'organo vaticano — e nella forza liberatrice del Cristianesimo, insorgono contro l'inaudita violenza morale che l'ipocrisia del gergo legislativo non nasconde, ma sottolinea in tutta la sua drammatica gravità».

450 MORTI IN GIAPPONE per il nubifragio

Tokio, 28

Il bilancio non ufficiale delle vittime del nubifragio nei distretti settentrionali dell'isola di Kyushu sarebbe di 450 morti, 975 feriti e 1184 dispersi. Sarebbero rimaste distrutte 5500 case.

Frattanto continua a piovere ininterrottamente. Piogge torrenziali cadono anche nella regione di Chugoko (Giappone occidentale) dove i servizi meteorologici cominciano a temere un disastro su vasta scala.

JUGOSLAVIA E RUSSIA in un articolo di Kardelj

Belgrado, 28

In un articolo sulla «Borba», organo del partito comunista jugoslavo, il segretario dell'esecutivo del partito Kardelj scrive che le recenti dimostrazioni nella Germania orientale e in Cecoslovacchia «hanno senza dubbio scosso tutto il sistema di dominazione sovietico, più di qualsiasi altra cosa che sia accaduta nel blocco sovietico».

Secondo Kardelj, «la crisi del sistema sovietico è incominciata, e l'era dell'egemonia sovietica in seno al movimento socialista si avvia alla fine».

Quanto ai rapporti fra la Jugoslavia e la Russia, Kardelj scrive: «Nessuna tattica momentanea della politica sovietica può far allontanare il nostro Paese dalla sua politica difensiva, indipendente e pacifica. Tuttavia non bisogna lasciarsi sfuggire nulla di ciò che potrebbe facilitare l'esame, insieme agli attuali dirigenti dell'URSS, delle possibilità di una soluzione pacifica della tensione internazionale e della guerra fredda, quando tali possibilità esistano».

L'uomo di Stato jugoslavo mette poi in guardia l'opinione pubblica mondiale contro «l'illusione pericolosa che il sistema di dispotismo burocratico nell'URSS abbia incominciato a disintegrarsi». Dal punto di vista teorico esistono, secondo Kardelj, due possibilità nello sviluppo futuro del sistema sovietico di tipo staliniano: 1) un processo di disintegrazione progressiva della casta burocratica sotto la pressione della classe operaia; 2) una repressione sanguinosa e una nuova stabilizzazione temporanea del dispotismo burocratico.

MALGRADO LA SPIETATA REPRESSIONE SOVIETICA

CONTINUA LA RIBELLIONE NELLA GERMANIA ORIENTALE

I minatori di uranio della Sassonia sfidano i carri armati e i plotoni di esecuzione - Nuovo sciopero a Eisenach

Berlino, 28

Secondo notizie di fonte attendibile, decine di migliaia di minatori d'uranio della Germania orientale continuano a ribellarsi al regime comunista, sfidando carri armati, plotoni d'esecuzione ed arresti in massa.

Una parziale paralisi stringe anche nella sua morsa i vasti impianti Leuna e Buna per la produzione di materiali sintetici, presso Merseburgo, la fabbrica di vagoni merci Ammendorf e le grandi officine meccaniche di Halle.

Originariamente, a quanto si afferma, avevano preso parte alla ribellione oltre centomila lavoratori della «fascia di uranio» della Sassonia. Le notizie che ora arrivano dicono che i minatori hanno inondato parecchie gallerie ponendole fuori uso probabilmente per vari mesi. I disordini ebbero inizio il 14 giugno, tre giorni prima della sollevazione di Berlino. Vennero inviati rinforzi di polizia ma cinquemila minatori si impadronirono di un centinaio di veicoli e si recarono nella vicina Gera, dove rovesciarono alcune auto della polizia comunista, aprirono il carcere femminile e tennero il controllo della città fino a quando arrivarono i carri armati sovietici che aprirono il fuoco su di loro. Il sentimento antisovietico è particolarmente vivo fra i minatori di uranio in quanto molti di loro sono prigionieri politici condannati ai lavori forzati.

Intanto dalla zona sovietica giunge notizia di nuovi rastrellamenti, arresti in massa, condanne a morte. Principale bersaglio dei comunisti sono i lavoratori che diressero la rivolta del 17 giugno e quelli che continuano a ribellarsi alle autorità scioperando o lavorando al rallentatore. L'«Ufficio informazioni ovest», anticomunista, dà notizia dell'arresto di 81 lavoratori a Gotha, 76 a Stalinstadt e 68 a Warnemünde, nonchè della fucilazione a Stralsund e Gotha di tre poliziotti comunisti che si erano rifiutati di obbedire agli ordini. Ad Eisenach è in corso un nuovo sciopero di 6200 lavoratori di una fabbrica di automobili che chiedono il rilascio di 48 colleghi arrestati.

A Werl, nella Germania occidentale, il Cancelliere Adenauer ha dichiarato in un discorso elettorale (le votazioni si terranno il 6 settembre) che «il popolo tedesco sarà unificato più presto di quanto molti di noi ritengono». La rivolta anticomunista della Germania orientale, ha detto Adenauer a 45.000 profughi dalla Slesia, dimostra che «tedeschi ed europei non saranno ridotti in schiavitù. Se non fosse per la presenza dei carri armati sovietici il regime comunista sarebbe già stato rovesciato dall'ira del popolo». «Ma un giorno saremo riunificati non con la guerra, ma con mezzi pacifici», ha detto il Cancelliere. Ed ha aggiunto: «Penso che ora l'Unione Sovietica comprenderà che la sua potenza ha dei limiti».

A Lubecca il partito libero democratico, che trae origine dal vecchio partito liberale e fa parte della coalizione di Adenauer della quale è il secondo in ordine di importanza, ha concluso il suo congresso adottando un programma elettorale che approva in campo internazionale la riunificazione della Germania, il piano Schuman, l'OECE, i patti difensivi europei e la Comunità politica europea.

Illustri scienziati a Trieste per il convegno dei cancerologhi

Il saluto del prof. Manni e del Sindaco Bartoli - Un messaggio del Presidente Einaudi

Illustri esponenti del mondo scientifico italiano ed estero, civiche autorità, studiosi e pubblico erano convenuti ieri mattina nell'aula magna del nostro Ateneo per assistere all'inaugurazione del convegno nazionale della Lega contro i tumori.

La nota di colore era fornita dalle uniformi bianco-azzurre delle allieve della Scuola medica ospedaliera sedute in gruppo ad uno dei lati della vastissima sala; di fronte a loro facevano spicco le assistenti sanitarie e le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Al tavolo della presidenza avevano preso posto sin dalle 9 il prof. Di Guglielmo, presidente dei lavori, il prof. Bastianelli, il presidente della sezione cittadina della Lega contro i tumori prof. Manni, il Sindaco ing. Bartoli e, in rappresentanza del Rettore dell'Università, il prof. Mor della facoltà di giurisprudenza. I congressisti sono giunti qualche tempo dopo da Grado dove sono ospiti e dove proseguiranno oggi i loro lavori.

Il primo saluto ai cancerologhi è stato recato dal prof. Mor, che si è detto onorato di rappresentare l'Università triestina in una manifestazione di così alto livello scientifico ed ha affermato che, nonostante la mancanza di una facoltà medica nella nostra città, il nostro Ateneo segue, come ogni centro di cultura, con il massimo interesse l'attività della Lega contro i tumori. Attività — ha soggiunto l'oratore — che può ben definirsi una crociata per risolvere uno dei più angosciosi problemi dei nostri tempi. Il prof. Mor ha concluso, fra vivissimi applausi, porgendo ai congressisti l'augurio di buon lavoro, e nome della più italiana fra le Università italiane.

Successivamente ha preso la parola il prof. Guido Manni che, a nome del comitato organizzatore, ha espresso la più viva gratitudine ai rappresentanti delle autorità, la cui presenza rendeva più solenne la manifestazione. Erano infatti intervenuti alla cerimonia, oltre all'ing. Bartoli, il Consigliere politico prof. De Castro, S. E. Adolfo Memmo Direttore degli affari interni, il Presidente della provincia dott. Cleva, mons. Gligo in rappresentanza del Vescovo e numerose personalità, tra le quali il presidente della scuola medica ospedaliera professor Marino Lapenna e il d[...]
Franceschini presidente dell'[...]
Il prof. Manni ha prose[...]
suo dire rilevando che l'a[...]
colto la proposta fatta [...]
scorso a Bolzano dal pro[...]
mieri di accettare l'invit[...]
sezione triestina della Le[...]
liana per la lotta contro i [...]
ri di tenere nella nostr[...]
l'attuale sessione, rappres[...]
conferma, certamente non [...]
saria, ma comunque gradit[...]
questo momento quanto n[...]
portuna, del fatto che l'I[...]
a Trieste come in qualsiasi [...]
città della Repubblica.
In secondo luogo — ha [...]
vato l'oratore — è da app[...]
al giusto valore il privile[...]
molto frequente nella nos[...]
tà di veder riuniti maest[...]
gni di varie discipline, cu[...]
lustri della cancerologia [...]
denti sezionali e direttori [...]
tri. Un particolare saluto [...]
voluto rivolgere al prof. [...]
nin, direttore dell'istituto [...]
no Roussy di Villejuif e [...]
Hemmeler della clinica m[...]
Losanna. Per quanto rigu[...]
studiosi italiani partecip[...]
convegno, il prof. Manni [...]
luto rendere omaggio a t[...]
porgere il benvenuto al c[...]
Raffaele Bastianelli, pre[...]
onorario della Lega contr[...]
mori, il quale, immemore [...]
anni e ligio al suo sisten[...]
voluto essere presente ai [...]
L'oratore ha quindi rievo[...] varie fasi dell'attività della sezione cittadina della Lega contro i tumori, di cui ricorre in questi giorni il 25.o anniversario della fondazione, ed ha espresso la sua gratitudine a quanti danno ad essa il loro generoso appoggio.

Il prof. Manni, fatte alcune comunicazioni in merito al programma dei lavori ha concluso augurandosi che il convegno abbia uno svolgimento conforme alle aspettative e arrechi qualche contributo verso quei risultati benefici della scienza e della cooperazione universale che sono dell'arte medica applicazione nobilissima e miraggio supremo.

Dopo l'applaudito discorso del presidente della sezione triestina della Lega contro i tumori, sono stati letti messaggi inviati dal Presidente della Repubblica, da Giovanni Battista Migliori Alto Commissario per l'igiene e la sanità e da S. E. Rondoni.

Si è levato quindi a parlare il Sindaco, affermando che l'Università, nella cui aula magna era lieto di dare il benvenuto ai congressisti, ha il compito non solo di esplicare un'attività scientifica e culturale di altissimo livello ma altresì quello di difendere gli interessi supremi della nostra civiltà e della nostra Nazione.

L'ing. Bartoli ha rilevato che se non tutto il convegno può attuarsi a Trieste ma deve, in parte, svolgere i suoi lavori a Grado, ciò è dovuto all'assurda e anormale situazione in cui si trova la nostra città, ancora sottoposta ad occupazione militare a otto anni dalla fine della guerra.

Con felice immagine l'ing. Bartoli ha concluso il suo dire paragonando Trieste a una grande malata e augurandosi che il tumore da cui è afflitta non sia inestirpabile, ch'essa possa diventare una città libera entro i confini della Patria libera e contribuire alla costruzione d'una nuova Europa.

Al discorso del Sindaco hanno fatto seguito le nobili espressioni del prof. Bastianelli, il quale ha rievocato il congresso della Società di chirurgia tenutosi nel lontano 1919 a Trieste da poco redenta e le indimenticabili manifestazioni di patriottismo cui egli ebbe la ventura di assistere in quell'occasione. Per ultimo ha parlato il prof. Palmieri, ex combattente della prima guerra mondiale con il cuore ancor pieno dell'entusiasmo che trent'anni addietro lo portò sul Carso. A nome del Presidente della Giuria provinciale di Bolzano e membro di quella sezione della Lega contro i tumori, egli ha consegnato alla città di Trieste gli atti del congresso tenutosi l'anno scorso nella sua città. Ha concluso rivolgendosi in francese ai delegati stranieri: «Monsieur Huguenin, Monsieur Hemmeler, quando sarete tornati nella vostra libera patria, dite che qui a Trieste noi siamo tutti italiani».

Lunghi applausi hanno sottolineato la fine della cerimonia inaugurale. Dopo una breve sospensione, il prof. Huguenin ha pronunziato la sua conferenza sugli «stati pre-cancerosi della mammella», cui facevano seguito, secondo il programma dei lavori, le relazioni del prof. Severi direttore dell'Istituto di anatomia e istologia patologica dell'Università di Perugia e del prof. Colarizi direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Pavia.

SI SPACCIAVA PER NABABBO un disertore americano

Roma, 28

E' stato arrestato dalla polizia italiana un disertore della «Military Police» americana, che, fuggito dalla Francia e passato da una truffa all'altra fino a mettere su un «gruzzolo» che si fa ammontare a decine di milioni di lire, alloggiava menando vita da nababbo nel più costoso albergo della capitale, facendosi passare per un magnate dell'industria petrolifera.

Una settimana fa — fra una schiera di servizievoli camerieri — prendeva alloggio al Grand Hotel il trentottenne Griff, un mastodontico americano che, a giudicare dalle sue parole ed anche da qualche suo documento, aveva fatto danari a palate con i più ricchi pozzi di petrolio del Texas. Nè — a giudicare dalle laute mance che l'enorme Griff era solito distribuire — si poteva supporre che tutto ciò non fosse vero: un miliardario. Nei confronti naturalmente del personale dell'albergo, non si sarebbe potuto comportare meglio. Dollari al portinaio, dollari al barista, dollari ai telefonisti, dollari al facchino, dollari a chiunque.

Ma sabato alle 18, dinanzi agli esterrefatti, seppure sempre impassibili direttori dello elegante albergo di via delle Terme, due sottufficiali del locale commissariato si presentavano a mr. Griff che sedeva al bar, interrompevano a metà il suo «Martini» e dopo aver confabulato con lui se lo portavano via solidamente ammanettato.

La spiegazione si è avuta quando si è potuto conoscere per sommi capi la storia dello autentico William Griff: lungi dall'essere un proprietario di pozzi di petroli egli è un disertore del 524.o battaglione della «Military Police» attualmente di stanza in Francia a La Rochelle, responsabile di tutta una serie di truffe compiute in vari Paesi europei per un totale di milioni e milioni di lire italiane.

Baracche di profughi distrutte dal fuoco

UN GIOVANE MUORE TRA LE FIAMME - ALLARME TARDIVO

Roma, 28

Un incendio ha distrutto nelle prime ore di stamani otto baracche del campo profughi di via Teodorico, al quartiere San Lorenzo. Erano le 4.35 e nelle baracche tutti dormivano quando, improvvisamente, per cause imprecisate una di esse, costruita con tavole di legno, prendeva fuoco. Il calore ed il crepitio delle fiamme svegliavano gli occupanti e ne seguivano indescrivibili scene di panico. Donne che fuggivano, con indosso i pochi indumenti messi per la notte, con i loro bambini in braccio, uomini e ragazzi che tentavano disperatamente di spengere il fuoco con secchi di acqua e di salvare le loro poche e povere masserizie. Le fiamme dilagavano però sempre più dato che la maggior parte delle baracche erano state costruite con rozze tavole di legno.

In breve otto ne rimanevano avvolte in un unico immenso rogo. Nel frattempo il guardiano delle poste della vicina stazione ferroviaria Tiburtina, scorto l'incendio, avvertiva telefonicamente la stazione Termini. L'allarme giungeva così alla caserma dei vigili del fuoco con un certo ritardo e le fiamme, alimentate da una bombola di liquigas, minacciavano di estendersi ancora.

Giunti sul posto i vigili iniziavano subito la difficile opera di spegnimento e le ricerche di un giovane, Armando Rossi, di 27 anni, scomparso tra le fiamme. Il Rossi doveva essere più tardi trovato nella sua baracca sotto alcune masserizie: il suo corpo era completamente carbonizzato. Il poveretto era rientrato nella propria baracca per porre in salvo alcuni oggetti ma era stato travolto dal crollo del soffitto in fiamme.

Gli incidenti della strada

Due morti e tre feriti sulla Bologna-Venezia

Ferrara, 28

Due persone sono rimaste uccise e tre gravemente ferite in un incidente stradale accaduto sulla Bologna-Venezia in località ex Dogana di Paviole (Rovigo). Da un autocarro, proveniente da Villaco (Austria) con un carico di legname, si staccava a causa della rottura del timone, il rimorchio, proprio nel momento in cui l'automezzo stava incrociando una «1400» proveniente da Tresigallo. Su questa si trovavano, oltre all'autista Luigi Giannella, la famiglia di Giovanni Cavicchioli composta da questi, dalla moglie, da un figlio di 11 anni e di due figlie. Il rimorchio dell'autocarro colpiva in pieno la «1400», schiacciandola contro il parapetto della strada. Contemporaneamente, il carico di circa 90 quintali di legname da lavoro si sfasciava rovesciandosi sopra la macchina. Dai rottami dell'automobile sono stati estratti, dopo circa un'ora, i sei passeggeri: l'autista Giannella è morto quasi subito insieme al piccolo Giorgio, figlio minore del Cavicchioli. Una delle due ragazze, la sedicenne Renata, versa in condizioni disperate. L'altra sorella è rimasta illesa. Anche i genitori hanno riportato gravi ferite.

Una donna aggressiva

Indianapolis, 28

La polizia ha allontanato da un Constellation una donna, certa Helen Rose, che aveva aggredito il motorista mentre l'aereo era in volo. E' stata arrestata per ubriachezza e atti violenti. L'apparecchio, che recava 66 passeggeri, si era alzato da Indianapolis da appena dieci minuti quando la Rose si è scagliata sul tecnico. Subito domata è stata affidata alla polizia dell'aeroporto, al quale il Constellation ha fatto subito ritorno. L'hanno dovuta ammanettare.

RHEE ACCETTEREBBE L'ARMISTIZIO

Verso un accordo a Seul fra americani e sudcoreani

Seul, 28

Un portavoce del Governo sudcoreano ha dichiarato che Rhee e Robertson sono in procinto di concludere un accordo sul progettato patto difensivo fra gli Stati Uniti e la Corea. Come si ricorderà, era stato Syngman Rhee a chiedere un patto del genere, considerato come condizione formale per l'accettazione dell'armistizio. Si pensa ora a Seul che se una intesa al riguardo venisse realizzata, la crisi attuale avrebbe compiuto un buon passo verso la soluzione.

Entrambe le parti impegnate nelle discussioni fanno dichiarazioni di cauto ottimismo. Gli americani hanno quasi convinto Rhee a cessare l'opposizione e ad accettare la tregua. I negoziati dovrebbero aver termine fra una settimana al massimo, con l'accettazione sudista della tregua.

Dopo un colloquio con Rhee, Robertson, inviato di Eisenhower, ha espresso la fiducia che «si possa raggiungere un accordo». Ha aggiunto di esser tornato a vedere Rhee per «chiarire alcuni particolari. Continuiamo i negoziati. Sono fiducioso che potremo chiarire i malintesi eventualmente esistenti».

Radio Pechino ha intanto criticato il progettato patto di sicurezza fra Stati Uniti e Corea, definendolo «un bomba a orologeria» e dichiarando che «invece di essere alleviata, la crisi viene ulteriormente aggravata». Ha aggiunto: «Se lo armistizio sarà firmato, Rhee e i suoi sostenitori americani approfitteranno dell'alleanza militare per sabotare la conferenza politica, silurare la pacifica sistemazione della questione coreana e scatenare un'altra guerra come hanno fatto tre anni fa». Radio Pechino ha concluso: «Con l'armistizio non ancora realizzato e la mancanza di risposte alle domande che i cino-coreani hanno posto agli americani, si addensano le ombre sulle prospettive di tregua d'armi».

Sul fronte intanto forze cinesi valutate a 3000 uomini hanno attaccato e conquistato dopo furiosi combattimenti un avamposto sudcoreano a ovest di Yonchon. Un altro avamposto vicino è stato più tardi attaccato dai cinesi.

SCIAGURA IN UN PORTO

Johannesburg, 28

Un torrente di benzina in fiamme si è riversato ieri sera sul porto di Beira (Mozambico) causando la morte di almeno 20 portuali e ustionandone molti altri.

La catastrofe è avvenuta mentre si procedeva allo scarico di una petroliera, e si crede sia stata causata da una fuga nelle tubature. La benzina, spinta dalla corrente del fiume Poungoue che sfocia nel porto di Beira, si è rapidamente sparsa tutt'intorno al molo dove erano attraccate cinque navi che furono ben presto circondate dalla fiamme. Il più esposto alla furia del fuoco è stato il bastimento belga «Steenstraete» di 7700 tonn. a bordo del quale sono morti asfissiati 20 scaricatori africani mentre riposavano nella stiva attendendo il loro turno di lavoro.

Due navi britanniche, il «Clan Sutherland» di 8346 tonnellate e il «Clan Macaulay» sono rimaste danneggiate.

PARATIFO IN SVEZIA poliomielite in Groenlandia

Stoccolma, 28

In Svezia si va diffondendo un'epidemia di paratifo. I colpiti sono circa 35.000. I decessi ammontano a 17. I servizi medici, che procedono ad analisi onde accertare l'origine della epidemia, hanno ordinato a Stoccolma la chiusura dei bagni pubblici, delle spiagge e delle piscine. Si pensa che la epidemia sia stata portata in Svezia da lievito tedesco.

Dalla Groenlandia viene segnalata un'epidemia di poliomielite. Si sono avuti 10 casi mortali; 24 persone sono degenti negli ospedali.

IL 19.o GABINETTO FRANCESE DOPO LA LIBERAZIONE

Bidault rimane agli Esteri nel Governo dei 7 partiti

Domani Laniel si presenterà all'Assemblea nazionale

[...]ggio. Nel frattempo si pro-
[...]rà alla designazione dei
[...]egretari di Stato.

[...] GIOVANI ANNEGANO [...] prendono il bagno

Mantova, 28

[...]veri di due fratelli so-
[...] rinvenuti nel canale
[...]in territorio di Cavria-
[...]atta di Gino e Walter
[...]spettivamente di 17 e
[...]ni, morti per annega-
[...] due giovani si erano
[...]lle rive del canale per
[...]e un bagno. La disgra-
[...]venuta senza testimoni
[...]e che il più giovane do-
[...]rsi tuffato si sia trovato
[...]icoltà: l'altro allora, sa-
[...]accorso in suo aiuto, ma
[...]rto nel nuoto, sarebbe
[...]parso sott'acqua, assieme
[...]atello.

Firenze, 28

[...] annegato nell'Arno un
[...]re, il ventiduenne Adolfo
[...]otti, da San Paolo (Forlì) in
[...]za alla Scuola di guerra ae-
[...] alle Cascine. Con alcuni
[...]mmilitoni si era tuffato per
[...]re un bagno, ma colpito da
[...]alore è scomparso sott'acqua.
[...]utili sono stati i tentativi di
[...]icuni volonterosi per recargli
[...]occorso. Il cadavere è stato ri-
[...]pescato dai vigili del fuoco.

CRONACA DELLA CITTA'

INTENSA GIORNATA DI AFFETTUOSA SOLIDARIETÀ NAZIONALE

COMITIVE DI COMBATTENTI in pellegrinaggio a Trieste

La consegna del labaro alla sezione triestina Reduci dalla Russia

Sul piazzale sovrastante il Parco della Rimembranza, si è proceduto ieri mattina alla solenne consegna del labaro alla sezione triestina della Associazione Nazionale Reduci dalla Russia. Erano presenti un folto gruppo di reduci triestini ed altri delle località vicine, con alla testa il gen. di C. d'A. Rampelli, il gen. Ricagno e il notissimo gen. Battisti. Tra le autorità il cons. politico prof. Diego de Castro, il comm. Lo Verre, il vicepresidente della Grigioverde Monciatti, il gen. Gigli dell'Unuci, le medaglie d'oro Pascolini e don Enelio Franzoni, che celebrò la Messa al Campo. Erano ancora intervenute rappresentanze delle consorelle d'arma: bersaglieri, fanti, alpini, finanzieri, artiglieri, cavalieri, marinai, il Nastro Azzurro la Compagnia volontari giuliani, la Combattenti e reduci, la Guardia Civica, i granatieri, con labari e vessilli.

Don Enelio Franzoni, gloriosa medaglia d'oro reduce dalla Russia, ha pronunciato un breve significativo discorso procedendo quindi alla benedizione del labaro della sezione triestina. Successivamente il gen. Rampelli ha consegnato alla Madrina donna Fonda-Savio, madre di due valorosi Caduti nella steppa, visibilmente commossa per l'onoranza che, nel contempo Trieste tributava alla memoria dei figlioli suoi. Il giovane dott. Migliavacca presidente della sezione triestina, ha risposto a tutti con commosse parole esaltando il fulgido valore di tutti i soldati nelle lontane lande della Russia. Dopo la consegna di alcune tessere ad honorem alle famiglie dei Caduti, sono state recate tre corone d'alloro al Monumento ai Caduti.

In mattinata era giunta a Trieste una comitiva di combattenti gallaratesi. Erano ad attenderli alla stazione il Prosindaco ing. Raimondo Visintin con il dott. Renato Timeus, il vicecommissario della Lega Nazionale rag. Franchi con il consultore Piero Almerigogna, unitamente al cap. Pino Novi-Ussai, anche per la Federazione Grigioverde; il magg. Famà e il col. Manfredi per la Combattenti e per la Mutilati, e rappresentanze di varie associazioni d'arma della Lega Nazionale, dei Fiumani, della Combattenti e dei Cavalieri.

Al sopraggiungere del treno si sono scambiati i primi saluti. Fra gli ospiti: il col. Loffredo della Federazione provinciale Combattenti di Varese, il comm. Togni presidente dei combattenti di Gallarate, il cap. Rigotti e Cassinelli, con il medagliere di Varese, decorato da otto segni aurei ed altri vessilli.

Formatosi il corteo con la banda della Lega Nazionale in testa, gli ospiti lombardi, accompagnati dal Comitato ricevimenti della Lega, dei Combattenti, della Grigioverde, si sono recati in piazza Oberdan ove, dopo aver deposte alcune corone, hanno parlato brevemente, sotto la statua del Martire, il comm. Togni, il prosindaco ing. Raimondo Visintin e Piero Almerigogna. Ricomposta la colonna, sempre preceduta dalla banda della Lega, il corteo ha poi raggiunto piazza Unità.

Verso le 12 dall'altro lato del Castello, una numerosissima comitiva di cittadini d'Arsiero consegnava alla città di Trieste un ceppo di roccia del Monte Cengio e un pino che venivano posti sotto le mura romane e medioevali che coronano il colle. La comitiva condotta dal sindaco di Arsiero Stefano Lazzarotto ed accompagnata dal labaro comunale decorato dalla Croce di guerra, è stata accolta dal prof. Vittorio Furlani in rappresentanza del Sindaco. Discorsi altamente significativi sono stati tenuti dal sindaco di Arsiero e da altri oratori. A tutti ha nobilmente risposto il prof. Furlani.

Altri omaggi sono stati resi nella mattinata a tutti i Caduti della Venezia Giulia da un centinaio di soci dell'Automobile Club di Forlì, da un gruppo di cinquanta iscritti alla Lega Nazionale di Bologna, guidati dal prof. Biscaccianti; dagli studenti medi di Venezia; dagli operai delle officine gas di Ravenna; da una comitiva di cinquanta comunali di Brescia ricevuti da Di Giorgio, Ussai e poi trattenuti nella sede dell'ARAC.

Le varie comitive hanno deposto corone ai piedi del monumento, visitando poi il Castello e la Cattedrale di San Giusto.

Finite le cerimonie tutti i partecipanti sono stati ricevuti nella sala comunale dal Sindaco ing. Gianni Bartoli e da numerosi consiglieri, dai rappresentanti della Lega Nazionale, della Federazione Grigioverde e della Ass. Combattenti e Mutilati. Nella sala gremitissima ha parlato il comm. Togni di Gallarate che ha offerto al Sindaco un quadro riproducente un insigne monumento della città lombarda, indi il dott. Della Santa che ha recato ai RACI di Forlì il saluto degli automobilisti di Trieste, poi il vicepresidente del RACI forlivese che, dopo un fervido discorso, ha offerto al Sindaco «la colonna degli anelli e dell'ospitalità» degna riproduzione artigiana dello storico ricordo forlivese. Le allieve dell'Istituto statale di Forlì hanno mandato un pregevole lavoro d'intarsio, riproducente un'allegoria locale con un verso in vernacolo romagnolo dello Spiazzi. E' stata poi la volta del Sindaco di Arsiero ch'era contornato da tutti gli assessori del Comune ed infine di un giovane studente di Venezia che recò al Sindaco di Trieste, un messaggio della consorella lagunare.

A tutti ha risposto con felicissima improvvisazione il Sindaco che ha incitato tutti i presenti e tutti gli italiani a ricordare, più che Trieste, l'Istria, e particolarmente la zona B, che giace tuttora sotto la dominazione straniera, ma che dovrà ritornare — tutti ne hanno fede — all'Italia.

Per i S.S. Pietro e Paolo

UN'ORA DI ADORAZIONE QUESTA SERA A S. GIUSTO

A ricordare con particolare amore e devozione il Sommo Pontefice, successore di San Pietro, oggi, Festa dei Santi Pietro e Paolo, la Presidenza dell'Azione Cattolica invita tutti i fedeli a partecipare, in unione di preghiere con il Pastore diocesano, ad una solenne ora di adorazione predicata da Sua Ecc. mons. Baratta, Vescovo di Rieti, alle ore 19 nella Cattedrale di San Giusto.

La Grotta Gigante questo pomeriggio sarà aperta al pubblico e illuminata a mezzo di generatori ad acetilene. L'illuminazione avrà inizio alle ore 15 e continuerà fino alle 19. Nell'interno della vasta caverna funzionerà un servizio postale con vendita di cartoline illustranti le varie particolarità della caverna con timbro della posta sotterranea. L'ingresso alla grotta è fissato in lire 150 per persona; soci del CAI e ragazzi lire 100.

LA PRIMA DOMENICA ALLA FIERA

FORTE AFFLUENZA DI VISITATORI

Personalità italiane e straniere prendono contatto con gli espositori - I tre premi estratti iersera

Benchè la giornata di ieri, di schietta impronta estiva avesse fatto spopolare in parte la città, con le vicine spiagge e le gite collettive verso le località montane, favorite anche dalla coincidenza della domenica legata all'odierna festività, la Fiera ha registrato buona affluenza di pubblico, in particolare nelle ore serali. Le impressioni generali sulla quinta esposizione triestina possono qualificarsi ottime; vi sono cose interessanti da vedere, in una vivace e allettante cornice.

In gran parte ieri si sono verificate visite collettive da fuori zona; numerosi autopullman hanno infatti riversato nel villaggio fieristico parecchie migliaia di visitatori, convenuti a Trieste anche per la concomitanza di congressi e manifestazioni varie. Tra le altre, v'è stata una comitiva di Ravenna di una cinquantina di addetti della «Sospisio Officine Gas e Acquedotti S.p.a.», guidata dall'ing. Morandi, assessore ai lavori pubblici del Comune di Ravenna. E' stato lo stesso presidente dell'Ente Fiera ad accompagnare gli ospiti nella visita ai reparti. Al termine della visita è stato estratto un orologio sveglia portatile, offerto gentilmente dalla ditta Cavallar. Tra le tante personalità giunte in Fiera, il vicesindaco di Genova ing. Venturini, i soci dell'Automobil Club di Forlì accompagnati dal sindaco e dal preside della Provincia, i soci dell'Automobil Club di Ravenna, giornalisti italiani e stranieri — tra gli altri la finlandese Ada Norma —, il dott. Znidarsic, direttore della Fiera di Zagabria, i medici partecipanti al Congresso contro il cancro e tanti altri.

Malgrado la giornata festiva vi sono stati pure numerosi contatti di uomini d'affari. Fra gli altri è stato in Fiera il sig. Gordon Selfridge di Chicago, esponente dell'ufficio acquisti della Sears, Roebuck and C., una delle maggiori aziende americane: la prima fra i magazzini di vendita e la quarta fra le imprese statunitensi. Il signor Selfridge si riserva di visitare nei prossimi giorni altri reparti per approfondire in particolare i contatti con gli artigiani locali. Uno dei maggiori esperti dell'industria del legno della Germania meridionale, il dott. Schneider, ha pure preso i primi contatti, che saranno continuati oggi con gli operatori triestini.

Ecco i premi estratti ieri sera per la lotteria abbinata ai biglietti d'ingresso: 1) (cucina a gas con forno, offerta dalla ditta APE-LISI) n. A/4, rosa, 11217; 2) (macchina per maglieria Minitex) n. A/a, rosa, 10626; 3) (dieci giorni all'albergo «Elefante» di Bressanone) n. A/4 rosa, 10718.

Oggi in Fiera avranno luogo le seguenti conferenze stampa: ore 11: sign. A. A. Caron del Trade Office del Canadà; ore 17 S. E. Ahmad Aziz, segretario commerciale dell'Ambasciata del Pakistan; ore 19 il Ministro dell'Honduras a Roma.

Gite e soggiorni

SOC. ALPINA DELLE GIULIE - SEZ. DI TRIESTE DEL C. A. I. Soggionni estivi a Lutago (Val Aurina). — G.A.R.S. Con partenza sabato 4 corr. gita nel Gruppo del Riobianco (Alpi Giulie). Informazioni e iscrizioni in sede, via Milano n. 2, dalle 19 alle 21, tel. 5240.

C.I.S.S. Soggiorno popolare di Camporosso: domenica 5 luglio inizio del secondo turno. Soggiorno al lago di Dobbiaco: settimana dal 5 al 12 luglio lire 8500 compreso viaggio. Domenica gita a Tarvisio.

ENAL - A. S. EDERA. Continuano le prenotazioni per il soggiorno estivo a Moena in Val di Fassa (albergo Laurino). Iscrizioni in sede sociale, tel. 96-132, seralmente.

ASS. «XXX OTTOBRE» - SEZ. DEL C.A.I. Soggiorni estivi a turni settimanali continuati a Solda, Valbruna e Lainach (Austria). Con partenza sabato 4 luglio gita a San Vito e Cortina d'Ampezzo con salita del Sorapis (m. 3205).

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 25.5, minima 17.3; umidità 72 per cento; pressione 759.5 in aumento; temperatura del mare 24.9.

Oggi: Ss. Pietro e Paolo. — Il sole sorge alle 4.18, tramonta alle 19.58. La luna sorge alle 21.47, tramonta alle 6.41.

Farmacie aperte: Cammello, viale XX Settembre 4; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Alabarda, via dell'Istria 7; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

MANIFESTAZIONI DEL II FESTIVAL DEI RAGAZZI

La solenne inaugurazione del Congresso pedagogico

Aperta la Mostra dell'Educazione sul piroscafo Toscana

Nella storica sala del Consiglio comunale si è inaugurato ieri il Congresso pedagogico del II Festival nazionale dei ragazzi. Erano presenti il rappresentante del Vescovo, S. E. Alfonso Consalvo, Procuratore generale di Stato, S. E. Memmo, il Sindaco ing. Bartoli, il prof. Giuseppe Fadda, capoufficio educazione anche in rappresentanza di S. E. Vitelli, il dott. Giulio Cleva, preside della Provincia, il prof. Carlo Schiffrer, capo dipartimento assistenza sociale, il dott. Macaluso in rappresentanza del Ministero della P. I., il sovraintendente scolastico prof. Vittorio Rubini, l'assessore alla istruzione prof. Sciolis, vari assessori e consiglieri comunali e una folla di capi d'istituto, insegnanti, educatori, di ogni parte d'Italia.

Dichiarato aperto il congresso dal prof. Ezio Bernardoni, presidente del comitato esecutivo del Festival, il Sindaco ha recato il saluto della città ai congressisti esprimendo la fierezza di ospitare nel palazzo del Comune una così importante manifestazione educativa e culturale. Hanno quindi parlato il prof. Fadda, il prof. Rubini e il prof. Nosengo, portando il saluto della scuola, della consulta didattica e dei centri didattici nazionali.

Eletto tra unanimi applausi alla presidenza del congresso, il prof. Resta, decano dei pedagogisti italiani, ha pronunciato una profonda lezione sul significato dell'attività ricreativa nell'uomo e nel ragazzo quale mezzo di libertà e presa di coscienza di sè.

Autorità e congressisti si sono quindi recati alla Stazione Marittima a inaugurare la Mostra dell'Educazione che presenta nelle sale e sui ponti del piroscafo «Toscana» una documentazione ricca, ma soprattutto sceltissima, della attività didattica degli Istituti tecnici italiani. La Mostra resterà aperta al pubblico per la durata del Festival dalle ore 8 alle 20.

Nel pomeriggio i congressisti sono stati trasportati al Villaggio del fanciullo, dove nella nuova, elegante e originale costruzione a due piani della grande sala ristorante hanno parlato applauditissimi il prof. Gesualdo Nosengo di Roma sulla funzione educativa dell'attività ricreativa, portando solide esemplificazioni di pedagogia scautistica; Fratel Sigismondo delle Scuole cristiane che ha trattato della crisi d'istituzioni e delle istanze educative nell'età contemporanea; e Mario Padovini, del Centro educazione artistica del Provveditorato agli studi di Roma, sulla cinematografia per ragazzi quale attività ricreativa per l'educazione unitaria del ragazzo nella famiglia e nella scuola. In serata i congressisti hanno preso visione della produzione filmistica del Centro cinematografico della Sovraintendenza scolastica di Trieste.

Oggi, alle ore 9.30, partenza da piazza Oberdan per il Villaggio del fanciullo, dove parleranno il dott. Dino Origlia sulla crisi di adattamento della psicologia del giovane di fronte ai valori educativi e il dott. Guido Colucci sull'influenza della famiglia nella formazione della personalità sociale del ragazzo.

La benedizione del Papa

Alla direzione del Festival è giunto il seguente telegramma: «S. S. il Papa formula paterni voti per i diletti fanciulli costì riuniti e invia loro di cuore confortatrice buoni propositi implorata benedizione. Mons. Montini».

Da ieri la nostra città ha il suo Parco-campeggio

Il IV Congresso nazionale del campeggio, organizzato dal Campeggio Club di Trieste ha avuto il miglior successo di partecipazione: oltre duecento presenti con un totale di 93 tende o rotoville sono stati registrati dalla segreteria del raduno tenuta da Mario Cocci. L'affluenza dei partecipanti è stata superiore al previsto, al punto che gli organizzatori hanno dovuto occupare un'area superiore a quella predisposta per ospitare tutti i convenuti.

L'inaugurazione del Parco-campeggio «Obelisco» ha avuto luogo ieri mattina alla presenza delle autorità cittadine, degli esponenti del turismo nonchè del presidente della Federazione autocamping dott. Bergera e dell'avv. Ariani segretario della Federazione stessa. La presentazione del Parco-campeggio alle autorità è stata fatta dall'avv. Slocovich, presidente dell'Ente turismo, a cura del quale è sorto il Parco, nuovo strumento che servirà a potenziare il turismo della zona. E di queste nuove prospettive la presenza di tanti campeggiatori nell'incantevole area ha dato già ieri una significativa dimostrazione.

Alle 9.30, dopo la Messa al campo, si sono iniziati i lavori del congresso nazionale secondo l'ordine del giorno già reso noto, lavori che sono poi proseguiti sino a tarda sera. Al competente ministero è stata chiesta una regolamentazione dei campeggi nell'ambito nazionale e in quello regionale.

Nel quadro del convegno nazionale sono state disputate delle prove sportive, alla cui esecuzione hanno contribuito anche i dirigenti dell'Automobile Club di Trieste.

L'Opera figli del popolo comunica che i ragazzi assegnati al primo turno della colonia di Pierabech partiranno il giorno 30 giugno con il treno delle ore 6.50. Secondo quanto già comunicato, essi si troveranno oggi, alle ore 9 e 10 in via Duca d'Aosta per la visita medica.

SPETTACOLI

La stagione lirica al Castello di San Giusto

Con «Aida» di Giuseppe Verdi si avrà sabato prossimo l'inaugurazione della stagione lirica all'aperto in Castello di San Giusto. L'opera, concertata e diretta dal m.o Francesco Molinari Pradelli, avrà, per protagonista, Costantina Araujo e la partecipazione straordinaria del tenore Mario Del Monaco nella parte di Radames, Myriam Pirazzini (Amneris), Andrea Mongelli (Ramfis), Gianpiero Malaspina (Amonasro), Antonio Massaria (il Re). Prima ballerina: Sonia Marmoglia.

Vi parteciperanno inoltre il coro e il corpo di ballo del teatro Verdi, istruiti rispettivamente dal m.o Adolfo Fanfani e dalla signora Annita Bronzi, e l'Orchestra filarmonica triestina; la regia sarà curata dal m.o Carlo Piccinato.

La vendita dei biglietti per detta rappresentazione si inizierà domani alla biglietteria del teatro Verdi e alla biglietteria Centrale.

L'orchestra Edelhagen al Bastione fiorito

Questa sera, l'orchestra Edelhagen, tanto entusiasticamente applaudita nelle due precedenti sere al Cortile delle Milizie, si esibirà al Bastione fiorito in ballabili di successo internazionale.

I frequentatori del Bastione avranno così la possibilità di ballare al ritmo inconfondibile di un'orchestra che non teme confronti con quelle americane di Wihtman e Glen Miller.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI, 15,30: «Nôtre Dame» con Charles Laugton e Maureen O' Hara. Ultima 22.

EXCELSIOR, 15: «Adolescenza torbi-

IDEALE. 15: Un'avventurosa storia d'amore: «Il bandito di York», con L. Haiward.

IMPERO. 15: «Lo sprecone» con Janet Leigh e Peter Lawford. E' un divertentissimo film Metro.

ITALIA. 15: «Le infedeli», una spietata requisitoria contro il massimo peccato delle donne, con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero e Pierre Cressoy. Proibito ai minori di 16 anni.

MARE. 15: «Eroica», l'appassionata vita di Beethoven portata sullo schermo nell'interpretazione di E. Balser e Marianna Schoenauer.

MODERNO. 16: «L'amante di una notte», Michele Morgan, Jean Marais, Fosco Giachetti, Elisa Cegani. Vietato ai minori di 16 anni.

SECOLO. 17, estivo 20.45: «Bill il sanguinario», technicolor.

SAVONA. 14: Una nuova stella: Mitzi Gaynor nello smagliante technicolor Fox «Un'avventura meravigliosa» con Dale Robertson.

VIALE. 14.30: «Tarzan contro i mostri». Ritorna il vero Tarzan: John Weissmuller e la scimmietta Cita.

VITTORIO VENETO. 14: «Moglie per una notte», con Gina Lollobrigida, Gino Cervi, Nadia Gray. Divertente, piccante. Vietato ai minori di 16 anni.

BELVEDERE. 16: «Fate il vostro gioco», un capolavoro Metro con Clark Gable.

AZZURRO. 14: Musica, fantasia, con Ester Williams in «Ti avrò per sempre», technicolor Metro con Lauritz Melchior, Jimmy Durante, Xavier Cugat e la sua orchestra. Grandioso successo.

MARCONI. 14.30, estivo 20.30: «L'isola del peccato», superbo technicolor R.K.O. con Linda Darnell.

MASSIMO. 14.30: «Il mistero del castello nero», con Richard Greene, Boris Karloff e Paula Corday. Il film del brivido: tortura, tenebre, amore, perdizione. Proibito ai minori di 16 anni.

NOVO CINE. 14.30: John Wayne nella sua più avvincente interpretazione: «Gli eroi del Pacifico», film avventuroso di grande successo.

ODEON. 15.30: «La grande Caterina» con Douglas Fairbanks jr., Elizabeth Bergner, Gerald du Maurier, Flora Rosson.

RADIO. 14.30: «L'arciere del continente nero». Belve, caccie, avventure in un poderoso technicolor. Segue: «Ai confini del mondo», 20.000 ...lia sul ghiaccio.

...EZIA. «Viso pallido» con Bob ... e Jane Russell. Irresistibile ...color.

ALL'APERTO

...A DEI FIORI. Via Ghirlandaio ...lle 20.30 (cassa 20): due spet... dell'ultracomico technicolor ...tiamoci stanotte» con Danny ... Gene Tierney e Corinne Calvet.

...O GIARDINO PUBBLICO. Ore ... «Ogni anno una ragazza», ...color Columbia con Joan Cau... Robert Cummings.

...O GINNASTICA. 21: (cassa ...si ripete il primo tempo). Una ...urosa storia d'amore: «Aquila ...serto», technicolor Universal.

...O PARADISO. 20.30 (cassa ... Si ripete il primo tempo), ...e la francesina», grande suc... technicolor con Shelley Win... Joel Mac Crea.

...) PONZIANA. 20.30: E. Flynn, ...son, W. Pidgeon nel romanzo ...a dei Forsyte», technicolor.

...) ROIANO. 20,45 (cassa 20,15): ...ete il primo tempo). «Il di... di Manila», un grande suc... con l'indimenticabile W. Beery.

...) F. SEVERO. 20,45: «La bella ... technicolor con Yvonne De ... John Russell.

... SCOGLIETTO. 20,45: «Largo, ...» con R. Skelton. Technicolor.

...) BROCCHETTA. 20.30 (cassa ...si ripete il primo tempo): ...al di Charlot».

RITROVI

...A SUL GHIACCIO (Via S. ... Mercoledì 1.o luglio, serata ...rale. Prenotazioni Biglietteria ...e.

...RANTE BAR MICEL, OPICI... Ogni sera dalle 21 nel parco ...imenti danzanti con l'orche... Giros'bad e il noto cantante ...rto Grattagliano.

LA RADIO

TRIESTE

UNA DONNA INVESTITA SUL LUNGOMARE DI BARCOLA

Scese dal marciapiedi senza accorgersi dell'auto

Investita da un'automobile sul lungomare di Barcola, una donna anziana ha riportato la frattura della volta cranica e versa in condizioni molto gravi. L'incidente si è verificato verso le 20 di ieri sera, nel punto ove ha inizio la salita di Contovello, poco prima di Cedas. La signora Emilia Millic vedova Cesarez, di 75 anni abitante a Barcola Riviera 205, scendeva dal marciapiedi per raggiungere il lato opposto della strada dalla parte verso il mare quando è stata investita da una Fiat 500 targata TS 17034 che veniva da Trieste ed era diretta a Miramare. La donna è caduta a terra battendo il capo sull'asfalto e rimanendo priva di sensi.

Mentre i passanti provvedevano a chiamare sul posto la C.R.I., la Millic, che versava in gravi condizioni, veniva raccolta da una macchina dell'Emergenza, di passaggio per il posto dell'incidente, e trasportata all'ospedale, ove è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata per commozione cerebrale, frattura cranica, frattura del polso e della gamba destra.

Sulle cause dell'incidente, la polizia mantiene il riserbo, in attesa della conclusione delle indagini; sembra che la macchina investitrice procedesse a velocità molto moderata (nessun segno di brusche frenate sull'asfalto), così che si deve ritenere che la donna sia sbucata sulla strada improvvisamente, vicinissima al radiatore della macchina. Al volante della «Topolino» sedeva Vittorio Giacomelli, di 50 anni, abitante in via dell'Università 9.

Due brutte cadute

UN MURATORE PRECIPITA DA UN'IMPALCATURA — UN TUFFO SUL DURO NELLA STIVA DEL «TOSCANA»

In gravissime condizioni è stato raccolto ieri nel pomeriggio e trasportato all'ospedale dalla CRI Giovanni Ferluga, di 59 anni, abitante a Cologna in Monte 221. Egli è caduto all'indietro da una impalcatura all'esterno della sua abitazione, da un'altezza di quasi tre metri, e battendo con la schiena contro il suolo è rimasto ferito all'occipite e gravemente contuso alla schiena e al torace. Ha dovuto essere accolto d'urgenza nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata per la sospetta frattura del cranio, della colonna vertebrale e delle costole. L'infortunio è avvenuto verso le quattro e mezzo del pomeriggio, quando il Ferluga, che è muratore di mestiere, eseguiva delle riparazioni alla facciata della sua casa: sembra che egli si sia distratto per salutare un conoscente che usciva di casa e che sporgendosi abbia perduto l'equilibri... precipitando nel vuoto.

Un involontario tuffo sul... ha compiuto ieri anche ur... sionale turista — Lorenzo ... di 22 anni, vetraio di ... abitante a Padova in St... Cantiere 6 — venuto nel... città per trascorrervi la ... Benchè egli sia precipita... altezza di ben sette met... seguenze della paurosa ... no state in questo caso ... no gravi: merito evi... della più giovane età ... elasticità di membra. ... riggio, verso le cinque ... si trovava, unitamente ... mitiva di gitanti patav... do della motonave «To... è allestita la Mostra ... zione. Sembra però ch'e... se più interessante cono... greti della nave e a ... punto, infatti, si è allont... suo gruppo, spingendosi ... perta, verso prora, ed ha ... la discesa di una scaletta ... duce ad una stiva. Mise ... piede in fallo e a capofitt... pitò di sotto, cadendo su... lato della stiva da un'alte... sette metri: prima di tocca... ra egli deve aver compiuto ... che in gergo sportivo si c... un «carpio», arrivando così a... mine del volo in posizione d... curezza, con mani e piedi da... ti, come i gatti. Non ha ripor... che la frattura del polso sini... e, dato il genere d'incidente ... corsogli, può quindi dirsi for... nato. E' stato soccorso dalla C... trasportato all'ospedale e qui ... colto nella divisione ortopedi... con prognosi di 40 giorni.

---

† Dopo lungo soffrire cessò di vivere

Carla Bertoldi ved. DE MARCHI

Ne dà l'annuncio l'inconsolabile figlia LILIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 29 corr. alle ore 10.30 dalla Strada per Longera n. 109.

† La notte del 28 giugno è deceduto

Emilio Franchini pensionato marittimo

Lo piangono la dolente moglie AMELIA, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 30 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere pie

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

RICHIESTE PERSONALE DI SERVIZIO B

BAMBINAIE, ragazze brave, principianti cercansi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419. 2 B

RICHIESTE D'IMPIEGO C

A.A.A. DIPLOMATO 24-enne cerca lavoro mesi estivi. Cass. 22249 C UPI.

ARTIGIANATO CC

PERMANENTI bellissime specialità taglio 1953. Franco, Carducci 12/I, tel. 24588. 45119 CC

RICHIESTE CAMERE E PENSIONI E

STANZE quartiere cercano commercianti, acquistando mobilio. Palma, Goldoni 9, I. 45275 E

OFFERTE CAMERE E PENSIONI F

CAMERA cucina, paraggi cantieri, scambiasi con eguale o stanza in più (compenso). Telefon. 45379.

ACQUISTI D'OCCASIONE N

COMMERCIANTE di Milano, acquista argenterie, tappeti persiani, vasi grandi cinesi e giapponesi, soprammobili antichi. Telefonare 8680. 45218 N

MOBILI E PIANOFORTI NN

A. CAMERA quattro porte completa, tinello rustico, cucina completa, tutto mobili nuovi vendonsi straoccasione. Via Tiepolo 8, pianoterra, sinistra. 65219 NN

AUTO - MOTO CICLI Q

500 B ottime condizioni, vendesi 370.000. Cass. 22313 Q UPI.

ZIGOLO: nuovo gioiello Motoguzzi! Visitatelo. Cremascoli, Fabio Severo 18, tel. 8903. 45206 Q

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI SOCIETA' R

A.A. AFFARONE assoluto. Bar centralissimo 7.500.000 volendo condominio. Altri diversi. Trattorie buonissime posizioni, spacci vini vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

A.A. LATTERIE una consumo 220 litri garantiti, latteria-caffè, vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

BAR analcoolico centralissimo vendesi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

BOTTEGHINI verdure forti incassi piccoli prezzi vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

CERCO socio disponga minimo 2.500.000 per prossima apertura lavanderia americana, lavoro garantito. Telefonare 31642 commendatore Borgia.

CERCO socio disponga 4.500.000 per acquisto bar centralissimo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

LICENZA trattoria trasferibile cedo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

LOCALE 3 fori centralissimo adattissimo qualsiasi articolo vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

MAGAZZINI diversi uno mq. 250 vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

NEGOZI centralissimi abbigliamento, calzature, oggetti casalinghi, vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

NEGOZIO alimentari, fiaschetteria, rivendita pane, vendonsi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

SALONE per signora centralissimo vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

SPACCIO vini con superalcoolici, centro, vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

TRATTORIE, botteghini verdure, affittasi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

CASE - VILLE TERRENI S

A.A. VILLE panoramiche libere 5-7 stanze tutti comfort Barcola, S. Giovanni, Rossetti, Gretta vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

APPARTAMENTI condominio liberi 3-5 stanze confort moderni vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

APPARTAMENTI condominio occupati 4 stanze comfort centralissimi vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

APPARTAMENTI 2-7 stanze liberi comfort affittasi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

CASETTE libere occupate vendo. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

IMPIEGHEREI 4 milioni prima ipoteca su stabile. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

OPICINA 2 stanze comodo cucina comfort in villa affittasi. Rivolgersi via S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda.

AVVISO PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I.** Via S. Pellico N. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Oggi al Rossetti

OGGI all'Excelsior

Gli angeli e i demoni nacquero insieme.

Fernando Rosita SOLER - QUINTANA
Victor Manuel MENDOZA
Adolescenza TORBIDA
Regia LUIS BUNUEL
COLUMBIA CEIAD

OGGI al Nazionale

Oggi all'IMPERO

La «Metro Goldwyn Mayer» presenta il gaio e spassoso film

LO SPRECONE

con JANET LEIGH e PETER LAWFORD

INIZIO ORE 15

OGGI ULTIMO GIORNO
CHIUSURA ORE 20.30

VISITATE LE FERROVIE LILLIPUZIANE
20 treni alla ribalta
SALA CIRCOLO CULTURA E ARTI
RIDOTTO DEL VERDI — VIA SAN CARLO N. 2

In VIALE XX SETTEMBRE 14

continua con grande successo nel negozio dell'organizzazione

VITTADELLO

la grande vendita di confezioni a

PREZZI DI FABBRICA

NUOVI IMPORTANTI ARRIVI

Nel vostro interesse visitateci!

in città
al mare
in montagna

IL TESORO!
veste i vostri tesori
lo scoprirete in via Tor Bandena 1 (Piazza della Borsa)

SI PARTE PER LA VILLEGGIATURA MA SI VA PRIMA DA

CILLIA

VIA ROMA 20

A fornirsi di «tutto per la persona»

CREME — CIPRIE — DENTIFRICI — SAPONI — SPAZZOLINI — COLONIE ECC. ECC.

PER INFORMAZIONI SI TELEFONI AL N. 59-54

Società Commerciale
KOZMANN
Cappe inalterabili O.L.A.L.
Marmette - Sanitari
Piazza Ospedale 7

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CONFEZIONI SIGNORA:

Giacche - Tailleur - Gonne
Bluse - Vestiti
Stoffe - Seterie - Organza seta
Gofrato fantasia in Bemberg
Mussola fantasia in cotone
Biancheria confezionata
Lenzuola ricamate - Asciugamani
Corredi sposa
Recenti modelli di scarpe e sandali

CONFEZIONI UOMO:

Vestiti confezionati
Impermeabili
Camicie - Mutande
Cravatte
Assortimento scarpe

Giorgio Depinguente
Via Marconi 36, piano II
Tel. 23-311

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE PELLE E VENEREE
Ore 11-13 - 17-19
Festivi 11-12
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 — Festivi 10-12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

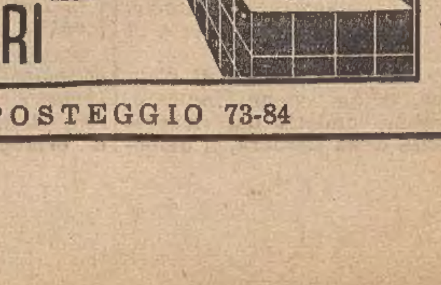
Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 74-24
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di grammi 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50, ROMA. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

RAME ALLUMINIO ALPACCA ZINCO OTTONE STAGNO NICHEL PIOMBO BRONZO
A.BRANDOLIN S.a r.l.
TRIESTE - VIA GAMBINI 3 - TEL. 90-973
METALLI E ARTICOLI SANITARI



IN FIERA: PADIGLIONE A — POSTEGGIO 73-84

I PROBLEMI DEL CALCIO ITALIANO ALL'ESAME DEL C. N. DELLE LEGHE

UNA SERIE DI MODIFICHE alle strutture federali

Un Comitato tecnico per l'attività internazionale - Un «direttore tecnico» stipendiato sostituirà il C. T. - Deliberata la costituzione di una commissione di controllo per i rapporti economici - Le limitazioni per i giocatori stranieri

Firenze, 28

Il Consiglio nazionale delle Leghe della Federazione Italiana Gioco Calcio ha iniziato i lavori della sua XV tornata nella tarda mattinata proseguendo la prima seduta fino alle ore 14.

Eletto presidente dell'assemblea l'avv. Lodi di Bologna, vice presidente l'avv. Fuhrmann di Pallanza, segretario il dott. Valentini, il C. N. ha ascoltato la relazione del presidente della FIGC ing. Ottorino Barassi sull'attività federale in corso.

L'ing. Barassi, dopo aver rifatto la storia degli ultimi avvenimenti che hanno direttamente interessato la vita della Federazione, si è soffermato su alcuni punti di attualità e su quelli che formeranno oggetto della discussione da parte del C.N. riunito in Firenze per «studiare, coordinare e promuovere quei provvedimenti atti a migliorarne la sua struttura».

Dopo avere esortato l'assemblea a dare una valida e attiva collaborazione per la soluzione di tutti i problemi, l'ing. Barassi ha accennato alle recenti prestazioni internazionali della squadra azzurra identificando nella carenza tecnica di gioco la malattia di cui, a suo avviso, è colpito l'organismo calcistico. Per estirpare questa malattia, ha proseguito il presidente della FIGC, occorre rivedere sostanzialmente la posizione delle squadre nazionali, dare ad esse validi istruttori e instradare altresì le società affiliate su una nuova linea morale, sportiva ed organizzativa.

In merito alla recente polemica insorta per l'intervento dello Stato sulla questione dei giocatori stranieri, subito dopo la partita Italia-Ungheria, e la presunta interferenza del CONI in seno alla organizzazione della FIGC, il presidente Barassi ha dichiarato che il Comitato olimpico non ha mai inteso interferire nella vita della FIGC.

Sulla relazione dell'ing. Barassi si sono avuti numerosi interventi primo fra tutti quello del dott. Magrini il quale a nome di altri quattro membri del C. N. Ciceri, Cavalli, Morera e Pasquale, ha presentato alla assemblea per l'approvazione il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio nazionale delle Leghe intesa la relazione del presidente Barassi, facendo riferimento ai rapporti con altri enti sportivi, esprime la propria fiducia che tale comportamento sia consono alle dichiarazioni contenute nella recente comunicazione ufficiosa del CONI; riafferma l'unità, la compattezza e la solidarietà della FIGC; riimpegna nuovamente il presidente ed il Consiglio federale alla difesa strenua della autonomia e dell'auto-governo della Federazione nell'ambito delle norme che regolano la vita sportiva nazionale».

Tale ordine del giorno ha provocato una serie di interventi di Buttignol, del livornese Della Pace, del dott. Pasquale Di Ferrara, dell'ing. Michisanti di Catania, per una revisione del testo. Dopo una precisazione dello ing. Barassi che «il CONI non ha mai avuto nessuna intenzione di intervenire nelle questioni interne della FIGC nè tanto meno di intaccarne la sua autonomia di Federazione» e un sereno intervento del vice presidente della FIGC, avv. Mauro, nonchè dell'on. Ceccherini e dello avv. Baldassarre, i cinque membri del C. N. hanno modificato l'ordine del giorno redigendolo nel seguente testo: «Il Consiglio nazionale delle Leghe: rivendica la rappresentanza legittima del calcio italiano; riafferma la piena autonomia del proprio settore sportivo; manifesta il fermo intendimento di promuovere i provvedimenti atti a migliorare l'attuale situazione tecnica ed organizzativa del calcio italiano, provvedimenti da prendere secondo gli ordinamenti democratici che la Federazione si è data».

L'o.d.g. redatto in questa forma è stato approvato a larga maggioranza e cioè con un solo voto contrario e uno astenuto. I lavori sono stati quindi aggiornati alle ore 16.30 per l'inizio della discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alla ripresa dei lavori il Consiglio nazionale delle Leghe ha approvato alla unanimità la proposta di unificazione della commissione tecnica federale con il centro di preparazione tecnica testè costituito e i cui impianti sono in corso di costruzione alla periferia di Firenze. L'ente unico risultante da tale fusione si chiamerà «Centro tecnico federale».

Più complessa la discussione sulla costituzione del comitato tecnico per l'attività internazionale e l'istituzione del direttore tecnico federale. Dopo una serie di interventi più o meno favorevoli alla designazione di un «direttore tecnico per la squadra nazionale» stipendiato, tale tesi è prevalsa. L'ing. Barassi, nel corso del suo intervento sull'argomento, ha ricordato come altre federazioni straniere abbiano assunto tecnici stipendiati (vedi Inghilterra con Winterbotten, Svizzera con Rappan, ecc.) e come sia consigliabile quindi aderire a tale tesi per vedere di dare al calcio italiano un nuovo indirizzo tecnico.

Il C. N. ha quindi approvato la nomina di un comitato tecnico per l'attività internazionale composto da un presidente e due membri, nomina demandata al Consiglio federale.

Il comitato «a tre» controllerà l'opera del direttore tecnico federale ed avrà funzioni consultive e collaborative con il C. F. per quanto si riferisce al settore tecnico della attività internazionale.

Al «direttore tecnico federale» nominato dal C. F. sarà demandato il compito di provvedere alla formazione, all'allenamento ed alla disciplina della squadra nazionale e delle squadre rappresentative federali. Egli potrà essere coadiuvato da allenatori federali (pure essi stipendiati con contratto a termine). Il direttore tecnico federale, che verrà quindi a sostituire in seno all'organizzazione il commissario unico, e gli allenatori federali faranno parte del ruolo organico degli enti federali.

Il C. N. ha successivamente discusso a lungo sulla proposta di costituzione della commissione di controllo, commissione che secondo gli intendimenti dei promotori dovrebbe porre fine alla situazione di disagio economico in conseguenza delle pretese talvolta eccessive dei giocatori.

La discussione sull'argomento è stata molto animata. A conclusione di essa il C. N. ha approvato pressochè alla unanimità le seguenti proposte avanzate sull'argomento dai consiglieri nazionali Chiesa, Pasquale e Fuhrmann:

«Le società federate nei rapporti con i loro tesserati hanno l'obbligo di rispettare i limiti minimi e massimi stabiliti, per ogni stagione sportiva, dal C. F. su proposta della commissione rapporti economici. Le infrazioni saranno represse con punizioni pecuniarie e sportive».

«La commissione rapporti economici fra società e giocatori è nominata dal C. F. e sarà composta da 1 presidente, 1 segretario e da 2 rappresentanti per ogni categoria della Lega nazionale e 2 della quarta serie. Prima di formulare le sue proposte ascolterà il parere dei rappresentanti dei calciatori convocati all'uopo dal C. F.».

«Infine il C. N. delibera la istituzione di una commissione di controllo e dà mandato al C. F. di presentare in una prossima sessione le norme relative».

Nell'ultima parte della seduta il Consiglio nazionale delle Leghe ha preso in esame la proposta di modifica all'art. 46 del R.O. inerente il tesseramento di giocatori provenienti da Federazioni estere.

Dopo lunga discussione il C.N. delle Leghe ha approvato quanto segue:

«Annata sportiva 1954-55: Le società di divisione nazionale Serie A non possono tesserare per ogni stagione sportiva più di un giuocatore proveniente da Federazione estera. Le società delle altre categorie non possono tesserare giocatori provenienti da Federazioni estere. In caso di retrocessione la società ha facoltà di conservare nominativamente i giocatori stranieri. I giocatori di cittadinanza italiana, compresi quelli che l'hanno acquisita successivamente al loro tesseramento per la F.I.G.C., provenienti da Federazioni estere che abbiano partecipato a gare internazionali ufficiali delle squadre nazionali, non sono da computarsi, a partire dalla stagione sportiva successiva, nel numero dei giocatori tesserati per società italiane per l'annata sportiva 1953-54. Restano in vigore le norme relative in atto al 18 maggio, con la sola eccezione che i giocatori provenienti da Federazioni estere i quali siano stati tesserati per cinque anni per società italiane sono esclusi dal numero limite, soltanto se restano tesserati per la società per la quale erano tesserati nell'annata sportiva 1952-53. In caso di trasferimento ad altra società i giocatori in questione perdono definitivamente tale diritto e sono considerati come giocatori provenienti da Federazioni estere».

Nell'annata sportiva 1954-1955 entra in applicazione la nuova norma. «Per le società che al 30 giugno '54 avranno tesserato più di un giocatore proveniente da Federazione estera, la situazione permane immutata limitatamente ad un secondo giocatore, a condizione che il rinnovo del tesseramento per l'annata sportiva '54-55 avvenga per gli stessi giocatori. Il cambiamento è consentito soltanto per uno di tali giocatori». Infine dall'annata sportiva '55-56 «il numero dei giocatori provenienti da Federazioni estere dovrà ridursi tassativamente per ogni società, ad uno».

Alle ore 21 il Consiglio nazionale delle Leghe ha sospeso i suoi lavori aggiornandosi a domani. La seduta avrà inizio alle 9.30. Sono all'o.d.g. altri argomenti di particolare interesse quali le proposte relative a trattative per passaggio di giocatori, alla fissazione del periodo di inattività ufficiale e alla riduzione delle promozioni e delle retrocessioni nei campionati di divisione nazionale e di divisione nazionale quarta serie, limitatamente alla stagione sportiva 1953-54.

La Carrarese promossa in «C»

Pistoia 28

La Carrarese è stata promossa in Serie C La squadra toscana ha vinto infatti l'incontro di qualificazione disputato a Piacenza contro il Lecco per 3-0.

Le prove del G. P. Monza

Sempre di Ascari il miglior tempo

Monza, 28

Durante le prove per Gran premio dell'Autodromo, Alberto Ascari su Ferrari 3.000 sport ha battuto, limitatamente a questa cilindrata, il primato della pista, fatto registrare lo scorso anno da Farina in 2'6"8. Ascari ha infatti segnato il tempo di 2'5"8 alla media di km. 180,142 orari.

I piloti della Ferrari e della Lancia si sono impegnati, mattina e pomeriggio, sulle vetture migliorando via via i rispettivi tempi.

Assenti solo Farina, che partecipava al Gran premio di Rouen, e Fangio che oggi non ha provato e il cui tempo migliore rimane quello realizzato ieri di 2'15"4.

Ascari, Gonzales e Villoresi hanno inoltre sovente mutato di macchina per collaudare tutte le vetture delle proprie case.

Ecco i migliori tempi registrati dai concorrenti nelle prove odierne: Ascari su Ferrari 2'5"8, Gonzales su Lancia 2'6"4, Villoresi su Ferrari 2'6"7, Bonetto su Lancia 2'8"6, Bordoni su Gardini 2'11'6, Castellotti su Ferrari 2'14"2.

A «Northern Light» il Grand Prix de Paris

Parigi, 28

A Longchamps si è corso oggi il Grand Prix de Paris, che corona la grande stagione ippica francese, col concorso di oltre centomila spettatori. La corsa, dotata di 37 milioni di franchi per i cavalli, serve anche per la distribuzione dei 900 milioni della lotteria.

La partenza è stata data a 22 cavalli con Skikampur favorito a quattro contro uno.

In dirittura il tre anni «Northern Light» (Prince Bio e Stella Polaris) di Francois Dupré, allenato da Mathet e montato da Lequex, si faceva luce e vinceva abbastanza facilmente in duello con Buisson d'Or, puledro di Wildensteins, che a due lunghezze dal vincitore, veniva attaccato e battuto in fotografia per il secondo posto dalla cavalla «Flute Enchantée»

DOMINIO INCONTRASTATO DELLE FERRARI

Nino Farina vince a Rouen

Hawthorn lo segue a 2 secondi - Tutti gli altri rimangono staccati di almeno tre giri

Rouen, 28

Il Grand Prix automobilistico di Des-Essarts è stato vinto dall'italiano Farina, davanti all'inglese Hawthorn ed al francese Etancelin.

Minore affluenza di pubblico degli anni scorsi sul circuito Des-Essart per il Gran Premio automolistico di Rouen. La gara è di km. 306 su un anello di km. 5,100.

Subito dopo la partenza, Farina e Hawtorn prendono il comando e il torinese al 3.o giro batte il primato in 2'13"3, alla media di km. 137.734 (primato precedente: Ascari 2'17"3). Dopo cinque giri, soltanto cinque piloti rimangono nello stesso giro: Farina, Hawthorn, Trintignant, Behra e Rosier, questi due ultimi già ad un minuto da Farina. Ma Behra al 16.o giro abbandona a causa dei freni e Rosier è doppiato al 19.o giro, cosicchè soltanto Trintignant, sebbene con 54" di ritardo, resta nello stesso giro con i piloti delle Ferrari. Al 22.o giro Hawthorn con 2'12"8 (138.253) migliora il primato.

A metà corsa (km. 153) Farina precede di 7" Hawthorn. Vengono poi Trintignant a 1'15", Rosier, Etancelin e Levegh a due giri e gli altri con maggiori distacchi. Ma al 31.o giro anche Trintignant non passa più al traguardo e si apprende che ha abbandonato.

La gara non ha poi altro di interessante, salvo per i piazzamenti dopo le due Ferrari, che dominano comodamente la situazione.

Classifica finale: 1) Nino Farina (Italia) su Ferrari 2500 che compie i 306 km. in 2.15'5", media km. 135.902; 2) Hawthorn (G.B.) su Ferrari 2500, in 2.15'7"; 3) Etancelin (Fr.) su Talbot 4500, a 3 giri; 4) Schell (USA) su Gordini 2000, a 3 giri; 5) Levegh (Fr.) su Talbot 4500, a 4 giri; 6) Grignard (Fr.) su Talbot 4500, a 4 giri; 7) Rosier (Fr.) su Ferrari 4500, a 4 giri; 8) Gerard (G. B.) su Cooper 2000, a 5 giri; 9) Lyons (G.B.) su Connaught 2000, a 6 giri; 10) Stirling Moss (G.B.) su Cooper 2000, a 7 giri.

Luigi Musso primo nel Giro dell'Umbria

A Venezian la categoria sport 1100

Perugia, 28

Contro ogni pronostico, la quinta edizione del Giro automobilistico dell'Umbria «Coppa della Perugina» è stato appannaggio del giovane pilota romano Luigi Musso, il quale con l'unica Maserati 2000 che figurava tra gli iscritti è riuscito a cogliere, grazie ad una condotta di gara eccellente, una bellissima affermazione dinanzi ad un agguerrito e organizzato lotto di concorrenti. Sfatato il pronostico della vigilia, che vedeva, dopo l'assenza forzata di Bracco, favoriti gli uomini della scuderia Lancia scesi in campo al gran completo, il pilota della casa modenese è balzato fuori alla distanza, di prepotenza, imponendosi con un ritmo vertiginoso, tanto da battere nettamente il record precedente di km. 120.829 detenuto da Cabianca.

E' da rilevare l'incidente occorso a 300 metri dal traguardo a Serena, che pilotava una Ferrari 2000 e che sbandando riportava gravi danni alla macchina, per cui aveva preclusa ogni possibilità di affiancarsi al vincitore.

La vittoria di Luigi Musso non viene però a sminuire la prestazione dei piloti della Lancia che hanno condotto la gara per buona parte del percorso piazzandosi con Piodi, Valenzano e Biondetti al 2.o, 3.o e 6.o posto nella classifica generale.

Nelle altre categorie vittoria di Provasi nella cat. 750 turismo internazionale, nella quale Porfiri si piazzava terzo. Vittoria incontrastata di Carini su Alfa Romeo 1900 nella categoria turismo internazionale fino a 2000, di Palmieri su Alfa Romeo 1900 nella categoria gran turismo internazionale fino a 2000, di Giallonardi nella gran turismo 1100, nella quale Pollucci si piazzava terzo.

Il primo posto nella categoria sport fino a 1100 è stato nuovamente appannaggio dell'Osca 1100, pilotata quest'anno da Venezian.

Ecco la classifica generale: 1) Musso-Favero su Maserati 2000, che compie i 390 km. del percorso in 3.4'47"1/5, alla media di chilometri 124.359; 2) Piodi-Viglio su Lancia 2500, in 3.6'4"2, media km. 123.499; 3) Valenzano-Maggio Lancia 2500, in 3.6'33", media km. 123.189; 4) Stagnoli-Regosa, su Ferrari 2715, in 3.7'59"2, media km. 122.240; 5) Musitelli-Drago, su Ferrari 2000, in 3.11'57", media km. 119.719; 6) Biondetti-Bronzani, su Lancia 2500, in ore 3.12'9"4, media km. 119.585; 7) Palmieri-Casavecchia su Alfa Romeo 1900, in 3.12'255"2; 8) Venezian-Orlandi su Osca 1100, in ore 3.14'4"4; 9) Lualdi-Pegotta, su Ferrari 2000, in 3.15'50"4; 10) Bona-Goletti.

Vittoria di Petrucci. Ecco il risultato del Criterium professionistico disputato oggi pomeriggio a Hauret: 1) Petrucci (Italia) che copre i km. 100 in 2.40'; 2) Van Genengden; 3) Rosseel a 20"; 4) F. Giclen a 35"; 5) Derboven.

Italia-Austria di tennis giovanile. Si è iniziato, sul nuovo campo dei giardini Margherita di Bologna, un confronto tennistico fra le rappresentative juniores d'Italia e d'Austria. La prima giornata ha mostrato il netto divario di classe esistente fra i nostri giovani e gli austriaci che hanno perso nei quattro incontri di singoli e nei due doppio disputati oggi.

Alle corse dello Zirlerberg

Mortale incidente a due motociclisti

Innsbruck, 28

Le molte corse automobilistiche e motociclistiche della riunione dello Zirlerberg hanno visto oggi vittorie austriache, italiane e tedesche. Si tratta di una delle più difficili corse in salita delle Alpi. La strada si arrampica sul monte Zirlerberg con un dislivello di venti gradi per cinque chilometri. In un incidente verificatosi prima della gara sono morti due motociclisti, il tedesco Josef Hartl e lo austriaco Karl Waschgler, venuti a collisione.

Ecco i risultati. Moto, fino a 125: 1) Unterladstaetter, Austria, 5'1" 4'53" 9'54" (rispettivamente prima prova, seconda prova, totale); 125-175: 1) Budschinsky, Austria, Puch 150, 4'30"5 4'21" 8' 51"5; 175-250: 1) Rauh, Austria, Puch 250, 3'36" 3'29"3 7'5"3; 250-350: 1) Vollzwinkler, Austria, Puch 250, 3'36" 3'29"3 7'5"3; 350-750: 1) Gorka, Austria, BMW R 68, 3'25"3 3'22"5 6'47"8.

Nella gara per macchine da turismo l'italiano Piero Siena su Lancia Aurelia ha conquistato la vittoria, che nella classe sport è andata invece alla Porsche 1500. Il tempo impiegato da Siena per vincere nella categoria fino a due litri è stato di 7'33"6 (3'46"9 e 3'46"7).

4 squadre americane di atleti in Europa

New York, 28

Terminati i campionati d'America, la Federazione americana di atletismo ha selezionato quattro squadre che quest'anno effettueranno un giro in Europa.

La squadra più importante che parte oggi in aereo da New York e che gareggerà il 1.o e il 2 luglio in Finlandia e poi in Svezia ed è composta da Golliday, Washburn, Whitfield, Pearman, Santee, McKenzie, Jack Davis, Obrien, Schelton, Miller e Mattos; allenatore Edmundson dell'università di Washington.

Per la Norvegia, l'Italia, l'Austria e la Germania la seconda squadra, che partirà il 21 luglio, sarà formata da: Bragg, Schatzle, Lea, Cryer, Capozzoli, Druetzler, Dwyer, Barnard, Culbreath, Brown, Hertz, Ellis, Wiesner, Goins. Allenatori David Albritton e Hutsell.

Per la Norvegia e la Svezia una altra squadra composta da Johnson, Walters, Bonnet, Young, Drummond, La Pierre, Zimmerman, Baker, Sim Innes, Rogers, con allenatore Canham, partirà il 28 luglio, ed infine la squadra per la Scozia e l'Inghilterra, con Murchison, Schlereth, Joyce, Johnson, Thompson, Bright, Fritz, Barnes, Engel e Soble, con l'allenatore Geis, partirà il 1.o agosto.

LE REGATE INTERNAZIONALI SUL PO

Due successi giuliani

Il «quattro con» al nuovo equipaggio della Libertas Capodistria, il due di coppia al Ferroviario di Trieste

Torino, 28

Si è svolta oggi la seconda giornata di regate internazionali sul Po.

Un folto e plaudente pubblico assisteva anche oggi alle gare che sono riuscite, nella massima parte, assai interessanti. Fra i «seniores», nella gara «quattro di punta», la S. C. Libertas di Capodistria si imponeva nettamente sui francesi della Rowing Club di Aix Les Bains. Nel «due di punta senza» il Moto Guzzi di Mandello Lario di imponeva con autorità allo S. C. Firenze ed allo S. C. Esperia di Torino. Nel «due di coppia seniores» il Dopolavoro Ferroviario Trieste riusciva dopo lunga e strenua lotta a spuntarla contro lo S. C. Esperia di Torino. Nella gara della «otto di punta con», la Moto Guzzi partiva di scatto riuscendo subito a guadagnare una mezza punta alla Aniene di Roma. Però quest'ultima reagiva e, mentre il Rowing Club di Aix Les Bains, appariva subito staccato riusciva a riapparigliarsi ai rivali della Moto Guzzi. I «rossi» di Mandello Lario però, ai 500 metri riprendevano il comando della gara e lo mantenevano sino al termine.

Ecco il dettaglio:

Otto di punta con timoniere (juniores) - m. 2000: 1) S. C. C. Aniene Roma, in 5'57"; 2) Cus Milano; 3) S. C. Cerea.

Quattro di punta con timoniere (seniores) - m. 2000: 1) S. C. Libertas Capodistria (Giuseppe Romani, Mario Cociani, Pietro Deponte, Aldo Tarlao, timon. Luciano Marion), in 6'23"2; 2) Rowing Club Aix Les Bains.

Due di punta senza timoniere (seniores) - m. 2000: 1) S. C. Moto Guzzi Mandello, in 7'51"; 2) E. C. Firenze; 3) S. C. Esperia di Torino.

Due di coppia (seniores) - m. 2000: 1) Dopolavoro Ferroviario Trieste (Giulio Mazzoli, Ferruccio Zuzzi), in 6'39"4; 2) S. C. Esperia di Torino; 3) S. C. Sampierdarenese.

Otto di punta con timoniere (seniores) - m. 2000: 1) S. C. Moto Guzzi Mandello Lario, 5'30"3; 2) C. C. Aniene Roma; 3) Rowing Club Aix Les Bains.

Terza l'Italia nella ginnastica a Nizza. Torneo delle Nazioni con la partecipazione di alcuni fra i migliori ginnasti di Francia, Svizzera, Italia e Lussemburgo. Classifica individuale: 1) Lehman (Sv.), 2) Stoeffel (Luss.), 3) Guillou (Fr.), 4) Sampiero (It.), 5) Floquet (Fr.), 9) Bonacina (It.), 10) Carnoli (It.). Per squadre: 1) Svizzera, 2) Francia, 3) Italia, 4) Lussemburgo.

Il Belgio si aggiudica le regate di Anversa

Anversa, 28

Le regate internazionali delle «Quattro Nazioni», che si sono disputate oggi a Wijnegen, presso Anversa, sono state vinte complessivamente dal Belgio con 26 punti davanti alla Francia con punti 22½, la Svizzera con 21½ e l'Italia con 15½.

Ecco i risultati:

Quattro con timoniere: 1) Svizzera 6'42"2; 2) ITALIA 6'55"1; 3) Belgio 6'59"6; 4) Francia 7'4"5.

Due senza timoniere: 1) Belgio 7'44"6; 2) Francia 8'4"3; 3) ITALIA 8'12"3.

Skiff (Premio del Re): 1) Belgio 7'45"2; 2) Svizzera 8'27"; 3) ITALIA 8'34"2.

Quattro senza timoniere: 1) Belgio 7'8"5; 2) Svizzera 7'12"7; 3) Francia 7'24"4.

Doppio: 1) Svizzera 7'12"4; 2) Belgio 7'21"4; 3) Francia 7'50"2.

Otto con timoniere: 1) Francia (Metro) 6'23"; 2) ITALIA (Marina militare di Roma) 6'27"3; 3) Svizzera (Ruderclub Thalwill) 6'31"1; 4) Belgio (Anwerp SC Club) 6'35"8.

La colonna Totip

CORSA 1:	Nattier	2
	Bobino	X
CORSA 2:	Turbolenta	1
	Lio	1
CORSA 3:	Ugliano	1
	Torba	2
CORSA 4:	Valdo	1
	Tip-top	X
CORSA 5:	Gitana	1
	Legnone	X
CORSA 6:	Edelweiss	1
	Rischio	X

Il monte premi è di 44.757.802 lire. Lo spoglio è notturno e quindi vincitori e quote saranno resi noti oggi.

GERMANIA-ITALIA DI ATLETICA 56-48 DOPO LA PRIMA GIORNATA

TENACE DIFESA DEGLI AZZURRI

Il tedesco Haas compie i 400 piani in 46"3 - Vittorie dell'Italia nei 110 ostacoli, nel peso, nel salto triplo e nella staffetta 4x100 percorsa nell'ottimo tempo di 40"8 - Taddia, secondo nel martello, lancia l'attrezzo a metri 54.58

Milano, 28

«Luci ed ombre; con qualche luce più vivida dell'ombra». Con questa semplice espressione il C. T. Oberweger ha sintetizzato le sue impressioni sulle prestazioni degli italiani nella prima giornata di gare, rammaricandosi unicamente per il successo sfuggito nel lancio del martello agli «azzurri» disunitisi nella seconda parte dei lanci. Comunque il rendimento degli italiani è andato oltre il previsto con le affermazioni di Nardelli nei 110 ostacoli, di Profeti nel getto del peso, di Simi nel salto triplo e soprattutto degli staffettisti, mentre Peppicelli non è potuto giungere oltre il secondo posto nei 10 mila metri dietro il tedesco Steller protagonista di un bruciante finale.

Da segnalare il tempo di 40"8 realizzato nella staffetta e superiore di soli 2" al primato italiano e quello di Rocca che nei 400 metri piani stabiliva con 48"8 il nuovo primato stagionale.

Dei tedeschi degno di considerazione il 46"3 nei 400 piani che risulta superiore di soli 5" al tempo mondiale detenuto da Rhoden e di 3" al primato europeo appartenente ad Harbig.

Incontrastata la vittoria di Baehr, unico concorrente che nel salto in alto abbia superato metri 1.90 e quella di Dobrow che nei 1500 metri ha sfruttato alla perfezione le sue possibilità.

Nell'ultima frazione della staffetta, il tedesco Zandt ha tentato una nuova affermazione, ma negli ultimi metri non ha potuto resistere al travolgente «sprint» di Sangermano che lo ha preceduto di una spalla.

Il punteggio viene calcolato in base alla seguente tabella: al primo 5 punti, al secondo 3, al terzo 2, al quarto 1.

Lancio del martello: 1) Wolf (G) m. 54.82, 2) TADDIA (I) 54.58, 3) Hagemburger (G) 53.14, 4) CEREALI (I) 53. (Germania p. 7, Italia p. 4).

Metri 110 ostacoli: 1) NARDELLI (I) in 15"3, 2) Thellmaan (G) 15"4, 3) Trossbach (G) 15"5, 4) VENTURINI (I) 15"5 a spalla. (Germania p. 12, Italia p. 10).

Metri 1500: 1) Dobrow (G) 3' 50"2, 2) Doersing (G) 3'51"4, 3) MAGGIONI (I) 3'58", 4) MANZUTTI (I) 4'10"2. (Germania p. 20, Italia p. 13).

Corsa piana metri 100: 1) Fuetterer (G) 10"7, 2) SANGERMANO (I) 10"8, 3) GHISELLI (I) 10"8 a spalla, 4) Kraus (G) 10"9. (Germania p. 26, Italia p. 18).

Salto in alto: 1) Baehr (G) 1.90, 2) Jense (G) 1.85, 3) MARCHISIO (I) 1.85, 4) SARA (I) 1.80. (Germania p. 34, Italia p. 21).

Corsa piana metri 400: 1) Haas (G) 46"3, 2) Geister (G) 47"5, 3) ROCCA (I) 48"8, 4) GROSSI (I) 49"3. (Germania p. 42, Italia p. 24).

Getto del peso: 1) PROFETI (I) m. 14.91, 2) PAOLONE (I) m. 14.48, 3) Lutter (G) m. 14.15, 4) Riese (G) m. 14.15. (Germania p. 45, Italia p. 32).

Salto triplo: 1) SIMI (I) m. 14.80, 2) BERTACCA (I) m. 14.73, 3) Trozowski (G) m. 14.15, 4) Waneck (G) m. 14.10. (Germania p. 48, Italia p. 40).

M. 10.000: 1) Steller (G) 32'1"8, 2) PEPPICELLI (I) 32'7"8, 3) Eberlein (G) 33'6"2. (Germania p. 55, Italia p. 44).

Staffetta 4 x 100: 1) ITALIA 40"8 (Ghiselli, Vittori, Montanari, Sangermano); 2) Germania 40"8 a spalla (Cluck, Kraus, Fluetterer, Zandt).

Punteggio dopo la prima giornata: GERMANIA p. 56, ITALIA p. 48.

Zatopek battuto

Vienna, 28

Emil Zatopek è stato battuto ieri a Praga per la prima volta da diversi anni. E' stato in una corsa di tremila metri che Zatopek, il quale recentemente è stato operato per un male non specificato, ha ceduto al nuovo astro dell'atletica cecoslovacca, Stanislaw Jungwirth. Questi, secondo quanto comunica Radio Praga, ha vinto in 8'12"2, mentre Zatopek ha impiegato 8'13"8.

Gordien campione americano del disco. Nel corso dei campionati d'America Fortune Gordien ha vinto il titolo del disco con metri 56.02 battendo il campione olimpionico e nuovo primatista mondiale Sim Innes che ha raggiunto metri 54.62. Andy Stanfield ha vinto le 220 yards piane in 21"2 e Capozzoli le tre miglia (4.828 m.) in 14'28"2.

Movimentato pareggio fra Triestina e Venezia

Conclusa dai cadetti alabardati per 3-3 l'ultima partita della Coppa Veneto, vinta dal Treviso

RETI: I t.: 2' Nordio, 15' Colosio, 18' Dorigo, 23' Jugovaz; II t.: 7' Colosio, 18' Maldini. TRIESTINA: Carmassi, Pellegrini, Maldini, Valenti (Meggiolaro), Claut, Dorigo (Valenti), Fonda (Jugovaz), Curti, Jugovaz (Merlach), Merlach (Fonda), Affinito (Sadar). VENEZIA: Facci, Bacchini, Mascellani, D'Alessandro, De Angelis, Bares, Colosio, Scanselli (Masetto), Bizzarri, Nordio, Stivanello. ARBITRO: Menchini di Udine.

Se l'incontro della Coppa Veneta, che decideva il terzo posto in classifica finale fra i lagunari e i triestini, aveva per i tre tecnici in carica degli interrogativi sulle forze di rincalzo della Triestina, il responso al loro quesito è stato solamente in parte risolto. Ecco, a parer nostro, gli elementi che positivamente hanno dato qualche speranza. Questi sono Valenti e Dorigo, nel ruolo di laterali. Entrambi hanno dimostrato che, previa preparazione e affiatamento, il ruolo può essere loro affidato con buone speranze di successo. Al centro della mediana Claut ha fatto una partita d'ordine, giocando con ragionata tattica e tralasciando quell'irruenza che l'aveva fatto criticare nel passato.

Alle spalle della mediana un Pellegrini generosissimo. Il toscano, croce senza delizia del presidente Brunner, ha giocato un primo tempo leonino, ha bloccato Stivanello (l'ala sinistra veneziana che con il compagno dell'estrema destra ha fatto la migliore coppia di giocatori in campo) si è spinto avanti, ha arginato e costrutto, insomma un Pellegrini buono, buono relativamente alla gara in parola. Maldini dovrà giocare con tutti e due i piedi se vorrà affermarsi in serie «A» e dovrà acquistare maggiore velocità. La sua dote migliore è quella d'avanzare per poter fare un buon «servizio» ma questo lo si può fare sè si è veloci e ripetiamo che lo scatto ci sembra non sia la dote migliore di Maldini. Carmassi deve guadagnare in peso, insomma irrobustirsi, per tutto il resto è un portiere che ha senso di posizione, coraggio, presa. Sarà utile fra due anni, forse prima in caso d'assoluta necessità.

L'attacco: nessuno dei vari avvicendati ha fatto qualcosa degna d'esser citata positivamente, tutti, eccetto Curti s'intende, sono naufragati; la parola è forte ma è inutile puntare su speranze inesistenti. Forse oggi erano stanchi (a 20 anni non si dovrebbe conoscere la stanchezza!) forse provati dal Torneo di Graz che dicono sia stato durissimo, certo si è che contro il Venezia nessun uomo è emerso. Fonda nel finale qualcosa ha fatto, troppo poco però per giudicarlo e consigliarlo.

Detto un tanto faremo la breve storia delle reti. Al 2' una triangolazione Colosio, Bizzarro, Nordio e rete di quest'ultimo. Al quarto d'ora seconda rete veneziana con un'azione quasi personale dell'ala destra che si gioca la difesa alabardata e va in gol d'autorità. La Triestina segna su calcio d'angolo tirato da Curti, il portiere veneziano para uscendo dai pali, rinvia, ma raccoglie Dorigo che con tiro raso terra mette nel sacco. Pareggio dei bianchi triestini al 23': un passaggio d'Affinito è raccolto da Fonda che porge a Curti questi entra in area con tre uomini su lui, nella mischia il piede di Jugovaz si fa luce e segna. Nella ripresa Colosio riceve la palla da Masetto e segna fortissimo da vicino. La Triestina pareggia con Maldini che avanza tutto solo per una cinquantina di metri, passa a Sadar che gli restituisce la palla, tiro parabolico oltre la testa del portiere ospite. Ultima nota un rigore non concesso dall'arbitro per un plateale atterramento in piena area di Sadar.

V. M.

L'Inter pareggia a Stoccolma. Alle presenza di 16 mila persone l'Internazionale di Milano ha pareggiato iersera per 2-2 con l'A. I.K. di Stoccolma. A metà partita il punteggio era di 1-1.

Polidori batte Bonnardel. Il campione d'Italia dei pesi piuma Artidoro Polidori ha battuto ai punti, sulla distanza di 10 riprese, nel corso di un interessante confronto, l'ex campione di Francia della categoria, Bonnardel. Polidori, che ha tenuto l'iniziativa per gran parte dell'incontro, ha piazzato sovente numerosi uppercut che hanno scosso il francese, il quale ha cercato di passare alla controffensiva ma senza alcun risultato.

Ancora incerto Astrua al Tour

Coppi vince a Borgosesia ma all'ennesimo invito risponde ancora di no

Borgosesia, 28

Coppi ha vinto nel pomeriggio di oggi il 2.o Circuito degli Assi, a Borgosesia, al quale hanno partecipato altri venti corridori professionisti. Coppi ha coperto i 30 giri dell'intero percorso, per un totale di 84 chilometri, in ore 2.31' alla media oraria di km. 33.380; 2) Milano; 3) Gismondi; 4) Pettinati; 5) Fornara. Conterno, in seguito ad una foratura, è stato costretto ad abbandonare la gara quasi alla fine.

E' ancora incerta la partecipazione di Astrua al Giro di Francia. Egli che aveva pure preso parte al Circuito di Borgosesia, è stato al termine della prova visitato da un medico che gli ha riscontrato una leggera intossicazione. Tuttavia Astrua afferma di sentirsi in ottima forma.

Dopo un ennesimo tentativo di dirigenti per convincere Coppi a partecipare al Tour, questi ha affermato che la sua decisione è irrevocabile.

Il campionato italiano di lotta stile libero

Terni, 28

Ha avuto inizio a Terni il campionato italiano di lotta stile libero al quale partecipano un centinaio di atleti giunti da ogni parte della penisola e tra i quali verranno scelti gli elementi da inviarsi ai campionati mondiali di Tokio. Ecco i risultati delle eliminatorie:

Pesi piuma: Etonti (Venezia) b. Colantoni (Roma) per chiave di gambe in 10'45"; Capuano (Napoli) b. Randi (Faenza) ai punti; Fornasini (Venezia) b. Ruan (Trieste) ai punti.

Pesi medio leggeri: Nizzola (Genova) b. Ficeli (Pisa) per presa di gambe e braccia in 3'26"; Cecchini (Roma) b. Leopoldi (Milano) ai punti; Benedetti (Faenza) b. Boero (Genova) per rovesciata di gambe in 4'48".

Pesi leggeri: Nannini (Terni) b. Costa (P) ai punti; Trippa (Terni) b. Valentini (Napoli) ai punti; Candullo (Pisa) b. De Negri (Genova) per presa di gambe in 18'7".

Pesi piuma: Etonti (Venezia) b. Montobbio (Genova) ai punti; Randi (Faenza) b. Colantoni (Roma) per ancata con sgambetto in 4'7"; Capuano (Napoli) b. Ruan (Trieste) ai punti.

Pesi medio leggeri: Cecchini (Roma) b. Ficeli (Pisa) per rovesciata a terra in 6'30"; Benedetti (Faenza) b. Leopoldi (Milano) per ponte schiacciato in 10'29"

Rastelli confermato presidente della Federazione caccia. La Federazione italiana di caccia ha tenuto nella giornata di ieri l'annunciata sesta assemblea nazionale, che s'è riunita in uno dei saloni del CONI al Foro Italico presenti 74 sezioni su 82, sotto la presidenza dell'avv. Valentini di San Benedetto del Tronto. La relazione Rastelli, che ha aperto i lavori, è stata ampiamente discussa e nel primo pomeriggio è stata approvata a maggioranza. Le elezioni alle cariche federali davano a tarda sera i seguenti risultati: presidente: dott. Giorgio Rastelli, vicepresidente avv. Francesco Abbagnari di Reggio Emilia; Giunta esecutiva: Benucci, De Leo, Arnaldi, Papalia, Ceroni; membri supplenti: Gramignani, Griggio, Santelli.

Maggini supera Martini nel «G. P. Massaua-Fossato»

I due corridori favoriti da un passaggio a livello, che chiude a Gino Bartali una probabile vittoria

Arezzo, 28

Nel Gran Premio «Massaua Fossati» è anzitutto da rilevare la sfortuna di Bartali, che col grosso del gruppo è stato attardato nel suo inseguimento dalla chiusura del passaggio a livello del Porcellino, presso San Giovanni Valdarno, e che è giunto a 53", da Maggini e Martini, dominando nettamente il gruppo e assicurandosi il terzo posto. L'enorme folla che gremiva lo stadio Mancini l'ha acclamato lungamente, obbligandolo a fare il giro d'onore insieme al vincitore.

Alla gara hanno partecipato 44 partenti, su 50 iscritti. La partenza è stata data alle 11.40 dal sindaco di Arezzo, dott. Barbini, presenti il presidente dell'UVI comm. Rodoni e il vicepresidente Sala, che hanno seguito la corsa. I corridori hanno seguito una lieve variante al percorso imposto dalla chiusura di via Vittorio Veneto, per la corsa automobilistica «Coppa della Perugina» e, raggiunto Monte San Savino, hanno attaccato la non facile salita di Palazzuolo; all'arrivo sulla cima era primo l'aretino Roggi, seguito da Servadei, Scudellaro, Borri, Corrieri e Minardi. Il gruppo seguiva a circa 1'.

Dopo Siena, Bartali ha operato un magnifico inseguimento guidando il gruppo e raggiungendo i fuggitivi. Prima di San Miniato era in fuga Bini, che vinceva poi il traguardo di Firenze, ma successivamente era costretto a ritirarsi. Intanto dopo Firenze altri corridori tentavano la fuga, e cioè Baroni, Guerrini e Maggini. Sulla salita di San Donato, Maggini era in testa con Martini, tallonato poco lontano da Bartali. Però al passaggio a livello del Porcellino, nei pressi di San Giovanni Valdarno, quasi sul finale della corsa, Maggini e Martini riuscivano a passare prima che il transito venisse bloccato. Invece Bartali e gli altri erano costretti ad una imprevista fermata che si prolungava per circa cinquanta secondi. Riaperto il passaggio Bartali invano tentava di riprendere rabbiosamente i fuggitivi; essi, approfittando della fortuna che li aveva così aiutati, conducendo a forte andatura, raggiungevano soli Arezzo. Allo stadio Mancini è entrato primo Martini, seguito da Maggini, ma quest'ultimo, evidentemente più veloce, ha conquistato la sua terza vittoria aretina, salutato da fragorosi battimani. Bartali, giunto a 53" con il grosso del gruppo con una magnifica volata si assicurava il terzo posto in questa movimentatissima gara.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Maggini Luciano (Atala) che compie i 250 km. del percorso in ore 7.5", alla media di km. 35.576; 2) Martini Alfredo (Welter) a una macchina; 3) Bartali Gino (Bartali) a 53"; 4) Benedetti a tre macchine; 5) Scudellaro; 6) Doni; 7) Medri; 8) Barducci; 9) Brasola Elio; 10) Ciolli; 11) Pellegrini; 12) Biagioni Serafino; 13) Magni; 14) Zuliani; 15) Ghidini, tutti col tempo di Bartali; 16) Venzi a 6'15"; 17) Bonini s. t.; 18) Guerrini a 8'12"; 19) Barbiero a 10'53"; 20) Righi s. t. Seguono altri in tempo massimo.

La squadra svizzera per il Giro di Francia

Zurigo, 28

La squadra svizzera per il Giro di Francia sarà composta da Koblet, Schaer, Huber, Metzger Pianezzi, Chevalley, Schellenberg, Russenberger, Diggelmann e Croci-Torti. Questi due ultimi saranno visitati dal medico domattina e, nel caso non fossero dichiarati idonei sarano rimpiazzati da Lafranchi o Meilli.

Vittoria del dilettante Buosi a Bergamo. Si è svolta oggi a Bergamo la prima prova della «Ruota d'oro» su un percorso di km. 180 valevole come gara indicativa per la scelta dei dilettanti azzurri dei campionati mondiali. Erano presenti il C. T. Proietti che subito dopo la gara è ripartito per Roma, per la morte del padre, e Bertolino e Farina dell'U.V.I. La vittoria è andata a Buosi, dell'U. S. Aurora Protto di Treviso, che ha coperto i km. 180 del percorso in ore 4 27' 18", alla media di km. 40.404; 2) Fantini Alessandro (Enal Fossacesia); 3) Gianneschi Mauro (G. S. Pibigas Ghezzano); 4) Filippi; 5) Conti.

G. P. di Francia ciclistico. Classifica del primo G. P. di Francia ciclistico corso a Monthlery: 1) Robert Varnajo, 200 km. in ore 5 e 43", 2) Audaire, 3) Molineris, 4) Dupont, 5) Remy, 6) Bertaz, 7) Redolfi, 8) Stablinski, 9) Cieleska, 10) ex aequo: Carle, Mahe, Anzile, Siguenza, Schotte, Storms e Germain De Rycke.

è possibile?

è possibile ottenere il massimo rendimento da un motore?

è possibile
purchè si riesca
ad utilizzare completamente
il carburante consumato

Fausto Cappellato

Jonoscintilla

jonizza i gas compressi
crea una scintilla più efficace
provoca l'esplosione integrale della miscela

assicura avviamento immediato
maggior ripresa
aumento di potenza
minor consumo

è fabbricato per automobili, moto, motor-scooters, micromotori
si applica con molta facilità

UN MOTORE CON "JONOSCINTILLA" RENDE IL 100%

VENDITA DI PROPAGANDA DURANTE LA FIERA DI TRIESTE
sconto del 25%

questo marchio contraddistingue le STAZIONI DI SERVIZIO

VENDITA E MONTAGGIO DEGLI APPARECCHI
"JONOSCINTILLA" S. r. l. - Via S. Lazzaro 14
Garage "JONOSCINTILLA" - Via Gambini 43
ORESTE DORDEI, elettrauto - Via S. Francesco 9

GIRARD PERREGAUX

DAL 1791 GLI OROLOGI GIRARD PERREGAUX SONO APPREZZATI IN TUTTO IL MONDO PER LA LORO ELEGANZA E PRECISIONE.

Gli orologi GIRARD PERREGAUX sono in vendita esclusiva presso la OROLOGERIA - OREFICERIA

Dante
Largo Santorio 5 — TRIESTE

In cassa fondo acciaio 17 rubini, bilanciere grande montato con spirale Thermofix, molla infrangibile L. 13.500

SPOSI VISITATE LA FABBRICA MOBILI PIANI
CERVIGNANO - (Udine) Tel. 162

Grande esposizione permanente
Aperta anche alla domenica - Risparmierete il 20 per cento - Vendita in 24 rate - Arredamenti per alberghi ville, uffici e bar
CONSEGNA A DOMICILIO

EMOZIONANTE AL SOLDIERS FIELDS

Gli Yankees si salvano nelle estreme battute

Un solo punto di scarto al CUS Milano

Gli Yankees hanno ottenuto la quarta vittoria nel campionato di serie A riuscendo a prevalere di un punto sul Cus di Milano al termine di una partita che ha trovato la soluzione nell'ultimo inning dopo che i triestini avevano condotto con buon margine di punti e sembravano avviati ad una facile affermazione. E' mancato invece poco che gli universitari milanesi non si rendessero protagonisti di una clamorosa vittoria con una rimonta eccezionale di sette punti nella ripresa conclusiva. Due errori in prima ed in seconda base invece hanno facilitato in extremis il successo degli Yankees.

La cronaca della gara è ricca di fasi tecniche pregevoli e di ottimi spunti individuali. Nei primi due innings le squadre rimangono a zero punti, con eliminazioni rapide in prima base, di Ermacora e Chiapasco a volo per merito di Malmusi e Dell'Orfano, di Canziani e di Dell'Orfano per prese di Setti e Fedriga. Al terzo inning il Cus Milano ottiene due punti con Ermacora per palla perduta da Del Zio (ricevitore triestino) e con Fedriga su battuta di Setti (che viene eliminato da Malmusi-Mackenzie). Lo Yankees nello stesso innig incamera tre punti: Scolz (su battuta di Dodich), Bazzara per errore di Redaelli e Dodich per errore di Fedriga su battuta di Mackenzie. Malmusi viene messo out al volo da Setti, Del Zio rimane strike-out e Dell'Orfano eliminato da Redaelli-Ermacora in terza base. Il quarto inning trova la situazione invariata: 3 a 2 per lo Yankees. Redaelli e Baldini strike-outs, Porrati out al volo da Canziani, dopo che Chiapasco aveva effettuato una battuta valida. Dello Yankees Canziani viene brillantemente eliminato da Cameroni quando stava per fare il punto; Secchi e Scolz eliminati da Ermacora-Porrati. Breve anche il quinto inning: tre soli battitori milanesi in questo turno per le veloci eliminazioni di Ermacora «s.o.», Setti al volo da Secchi e Fedriga da Malmusi-Canziani. Per i triestini Mackenzie riesce a battere ma non frutta punti, Dell'Orfano viene messo out da Cameroni giusto in tempo per evitare il suo punto con battuta di Dodich, Malmusi viene estromesso da Redaelli-Porrati e Bazzara dal solito due Ermacora-Redaelli.

Fin qui la partita presenta un certo equilibrio tra le due squadre. Nel sesto inning il Cus Milano riesce a portarsi in terza base con Lepetit dopo che Cameroni e Chiapasco sono eliminati in prima. Costa che sostituisce Baldini è il terzo eliminato. Gli Yankees segnano un punto, il quarto, con Canziani su battuta di Dell'Orfano: gli eliminati sono Dodich (al volo da Lepetit), Secchi strike-out e Scolz al volo da Costa. Brevissimo il settimo inning. Fedriga fuori al volo, Ermacora strike-out e Setti eliminati in prima. Il Cus Milano sostituisce il lanciatore Chiapasco con Cameroni. Bonamore al posto di Fedriga diventa ricevitore e Chiapasco va esterno centro. Cameroni lascia al piatto Mackenzie, Canziani e Secchi. Nell'ottavo inning il Cus Milano non ottiene punti: soltanto quattro suoi battitori possono alternarsi in pedana: sono eliminati Chiapasco al volo da Mackenzie, Lepetit strike-out e Redaelli da Del Zio. Al loro turno gli Yankees vanno quattro volte a punto e sembra che nel Cus Milano si verifichi quel crollo nel finale che è una delle caratteristiche delle squadre italiane. Segnano Del Zio, Dell'Orfano, Dodich e Mackenzie, su battute di Dell'Orfano e Mackenzie ed errore di Bonamore.

Otto a due per lo Yankees ed inizia l'ultimo inning. Dodich ha un calo sensibilissimo, concede ai milanesi due punti per «ball» e non riesce ad eliminare gli avversari che battono forte con Porrati. Costa, Bonamore e Cameroni. L'improvviso scarso apporto di Dodich consente al Cus Milano di totalizzare ben sette punti, tanto da portarsi a condurre per 9 a 8. Una rimonta eccezionale. Spetta ora agli Yankees l'ultimo turno di battuta. Il pubblico parteggia vivamente per i locali che hanno Del Zio eliminato per strike-out. Scolz riesce a rimanere in gioco per marchiano errore di Porrati in prima base; Francavilla sostituisce Scolz e va Bazzara in battuta. Francavilla ruba la seconda, Bazzara va in prima poi Dell'Orfano va in base per «ball». Dodich «legna», Francavilla fa il punto pareggiando, poi spetta a Mackenzie il duello con Cameroni, con basi piene. Quattro errori di lancio di Cameroni, Mackenzie va in prima base ma Bazzara fa il punto per «ball»: è la vittoria degli Yankees che rinunciano al proseguimento dell'inning, con uno solo eleminato.

YANKEES: Bazzara, Dell'Orfano, Dodich, Mackenzie, Malmusi, Canziani, Secchi, Del Zio, Scolz (Francavilla). CUS MILANO: Ermacora, Setti, Cameroni, Chiapasco, Lepetit, Redaelli, Porrati, Baldini (Costa), Fedriga (Bonamore). ARBITRO: Bigi di Parma.

Punteggio: Y: 0, 0, 3, 0, 0, 1, 0, 4, 2. Mi: 0, 0, 2, 0, 0, 0, 0, 0, 7.

Scorer dei lanciatori: Dodich 7 strike-outs, 6 basi su ball. Chiapasco 2 e 4, Cameroni 6 a 4. Spettatori mille circa.

SILVANO TAUCERI

Nettuno-Monza 7-0

Monza, 28

I campioni d'Italia sono passati agevolmente a Monza, ma i locali hanno chiaramente mostrato di essere sulla via del miglioramento grazie al ritorno dell'allenatore Dvoracek. Ammirata una loro triplice eliminazione alla seconda ripresa.

Ancora una volta la difesa del Nettuno ha mostrato di essere difficilmente superabile. I migliori in campo sono stati Lattarini e Macri.

MONZA: Lavelli, Alzati, Lattarini, Consonni, Villa I, Parisi, Villa I, Cazzaniga, Fontana.

NETTUNO: Camusi, Marcucci, Masci, Brown, De Agostina, Benedetti, Macri, Cannucciari, Casaldi (Tagliaboschi). ARBITRO: Sussic di Milano.

Successione del punteggio: Nettuno: 2-0-3-0-2-0-0-0-0; Monza: tutto zero.

Baseball amichevole

Giants-Satans (USA) 10-1

La squadra triestina del Giants, capolista della Serie B, ha facilmente vinto l'incontro amichevole con la formazione dei Satans, formata da militari americani di stanza a Trieste. Il Giants ha segnato sette punti nel primo inning, ottenendone poi altri due al terzo ed uno al quinto mentre gli americani hanno potuto ottenere l'unico punto al terzo inning. Il Giants è sceso in campo nella sua formazione-tipo: Caris, Masotti (Verzaro), Baker, Smrekar, Cook (Callea), Peruzzi, Florian, Arman, Paliaga.

La Serie A di pallanuoto

Florentia-Triestina 12-0

Poco pubblico ha presenziato alla prima partita di pallanuoto valevole per il campionato di serie A disputata nella piscina del bagno Ausonia fra le squadre della Triestina e della Florentia. Quest'ultima composta per tre quarti di vecchioni ma allo stato attuale delle cose tuttora in condizioni di dettare legge in materia di pallanuoto non ha avuto difficoltà a superare con largo scarto di reti una Triestina in fase di assestamento e questo, per forza di cose, a corto di preparazione. Più che a una partita di campionato ci è sembrato di assistere a un buon galoppo di allenamento della squadra ospite che ha dominato in lungo e in largo per tutta la gara. Precisi nei passaggi, grande affiatamento e potenza di tiro in rete queste sono le doti principali della Florentia che darà del filo da torcere alle migliori formazioni. Per dare un giudizio sulla Triestina bisognerà aspettare di vederla al lavoro preparata, affiatata e soprattutto completa nei quadri. Comunque ci è sembrato un complesso non ancora pronto per le battaglie della serie A. Le reti sono state segnate da Pandolfini I (7), Pandolfini II (2), Raspini I (2), Raspini II (1). Le squadre hano giocato nelle seguenti formazioni: R. N. FLORENTIA: Innocenti, Braschi, Raspini II, Maiani, Pandolfini II, Raspini I, Pandolfini I. UST: Maiani, Padovan, Giustolisi, Benedek, Miani, Cubi, Balbi. ARBITRO: Cappio di Genova.

Sport oggi a Trieste

CALCIO

Torneo «Coppa Pino Grezar»: finali per il I e II posto e per il III e IV posto, campo di San Giovanni, inizio ore 17.

HOCKEY A ROTELLE

Torneo Triangolare per il Festival dei ragazzi: inizio ore 11.

Campionato di Serie B: Dopolavoro Ferroviario Trieste-Enal Pistoia, campo di via Miramare, ore 18; in precedenza: Torneo Triangolare Festival dei ragazzi.

BASEBALL

Circolo studenti medi di Trieste-Dodgas Venezia, Grotta del Gigante di Opicina, ore 10.30.

IPPICA

Corse al trotto, all'ippodromo di Montebello, inizio ore 20.45: Premio dei Sugheri, L. 120.000, m.1680; Premio degli Approdi, L. 120.000, m. 1650.

Oggi trotto a Montebello

Stasera con inizio alle ore 20.45 avrà luogo all'ippodromo di Montebello la seconda riunione notturna della settimana. Ecco i nostri favoriti. Premio dei Sugheri: Amanda, Berghetto. Premio dei Timoni: Serenata a Napoli, Argenta, Lepantino. Premio delle Zattere: Neocle, Cerbiatto. Premio degli Approdi: Odysseus, Rischio. Premio dei Penoni: Positano, Quassia, Cirta. Premio dei Navigli: Evandro, Edison, Adriano Romano. Premio delle Sartie: Appennino, Isolana, Verdiana.

Il trotto a Montebello

Odysseus ed Edelweiss nelle due corse principali

Odysseus si è ancora espresso al meglio della condizione nella corsa che era nata con lo slogan «duello Erbarosa-Terebinto». I due «tre anni» hanno avuto una corsa difficile, la prima perchè in rottura subito dopo la partenza, il secondo perchè costretto al largo. L'arrivo è stato contrastato, ma Odysseus ha ottenuto il primo posto davanti a Opel e Neocle. E' augurabile che i lavori delle nuove tribune abbiano inizio con sollecitudine onde si possa installare — anche per le corse notturne — il fotofinish.

Nella corsa Totip bella prestazione della francese Edelweiss che ha inseguito il fuggito Delfo, indotto due volte nell'errore, e poscia ha lasciato leggermente staccato Rischio, la cui corsa autorevole poteva costituire l'unica minaccia per il successo di Luigi Baraldi. G.

I risultati:

Premio delle Correnti, L. 100 mila, m. 2050: 1) Auleda (F. Bertoli) 30.3; 2) Ibisco 30.5. 4 part. Tot.: 51; 18, 12; (49). *Premio degli Stretti* (asc.-allievi), L. 80.000, m. 2000: 1) Attaccato (W. Martignoni) 26.5; 2) Cimento 27.6. 6 part. Tot.: 24; 13 28; (71); 142. *Premio delle Insenature*, L. 100 mila, m. 1600: 1) Elettrodo (M. Ciolli) 24; 2) Saggio 24.2. 4 part. Tot.: 16; 13, 20; (82); 45. *Premio delle Rive*, L. 100.000, m. 1680: 1) Urna (M. Sugan) 25.6; 2) Briulca 25.8. 6 part. Tot.: 52; 21, 29; (78); 47. *Premio dei Fondali*, L. 90.000, m. 1650: 1) Lepantino (F. Bertoli) 25.6; 2) Urbinas 25.9. 7 part. Tot.: 105; 59, 24; (249); 403. *Premio delle Maree*, L. 300.000, m. 2100: 1) Odysseus (N. Granzotto) 23.8; 2) Neocle 25.5; 3) Opel 25.6. 9 part. Tot.: 28; 17, 40, 23; (534); 578. *Premio degli Oceani*, L. 300.000, m. 2100, corsa TOTIP: 1) Edelweiss (L. Baraldi) 23; 2) Rischio 24; 3) Quito 24.2. 9 part. Tot.: 16; 13. 18, 24; (52); 60; doppia acc. 5.a e 7.a 10.380. *Premio dei Promontori* (disc.) L. 90.000, m. 1600: 1) Attenzione (R. Feraboli) 25.4; 2) Fiemme 25.5. 6 part. Tot.: 37; 21, 57; (284); 80.

La Coppa Grezar. Risultati delle semifinali: Grado b. Libertas 3-2; Treviso b. CRDA Monfalcone per sorteggio (dopo i t. s.).

A Roberto Coseano la II.a prova esordienti

La Società ciclistica Bartali, che quest'anno va svolgendo una attività veramente lodevole per le più giovani categorie, ha ottimamente organizzato la seconda prova del campionato ciclistico «esordienti» che si è svolta sulle strade nel nostro altopiano con partenza e arrivo in città. Una gara velocissima, tirata alla media di quasi 37 all'ora che per questa categoria di giovanissimi rappresenta già qualchecosa. Sino a metà gara nessuno è rimasto indietro e la vera lotta ha avuto inizio sulla salita di Prosecco il cui traguardo è stato vinto dall'udinese Coseano. Lungo la Tarvisiana il gruppo di testa si è nuovamente ingrossato e soltanto la salita della Basovizzana decideva in fine la gara. Al culmine Martinis della Libertas è passato per primo con a ruota l'udinese Coseano. I due si sono giocati la vittoria in volata nella quale ha prevalso il ragazzo del Doni. A pochi secondi Grop del Saici al quale è andato il premio per il più attivo durante la corsa.

Ordine d'arrivo: 1) Coseano Roberto (G. S. Doni di Udine), che compie i 57 chilometri in ore 1.33', alla media di 36.77; 2) Martinis Sergio (Libertas) s. t.; 3) Grop Giorgio (Saici) a 20''; 4) Drius Sergio (Gorizia) a 35''; 5) Fassi Adriano (Doni) a 1'10''; 6) Bressan Giorgio (Libertas) a 1'35''; 7) Ferrari Giuseppe (Mossa) a 2'40''; 8) Vidoli Ottavio (Bartali) s. t.; 9) Simonetti Luciano (Bartali) a 3'20''; 10) Chiarini Rino (Libertas) a 4'20''; 11) Rigonat Mario (Delfino Grado); 12) Pelizon Eligio (Bartali); 13) Kormparc Romano (idem); 14) Borgo Claro (Straccis Gorizia); 15) Canciani Franco (Inter); 16) Bessi Nevio (UISP Arsenale); 17) Bormia Mario (Inter); 18) Clementi Edi (Libertas); 19) Chiappa Vittorio (Uispe San Marco); 20) Forcillo Faliero (Inter).

A 41 di media la corsa di Ronchi

Monteduro primo La Coppa Lucca all'Inter

Ronchi dei Legionari, 28

In una volata a tre si è risolta la lotta per il primo posto nella tiratissima ed avvincente prima coppa Alfredo Lucca, organizzata dal G. S. «Pasquale Fornara» di Ronchi dei Legionari e nata per volontà degli amici dell'atleta calciatore immaturamente scomparso alla fine dell'anno scorso per incidente sul campo di giuoco. La gara ha avuto un pieno successo per l'organizzazione veramente impeccabile, per la presenza di una folla di sportivi entusiasti e per la numerosa partecipazione di corridori che le hanno dato un tono agonistico superiore al previsto.

La media generale di oltre 41 chilometri orari, su un percorso completamente piano ma non completamente asfaltato, depone a favore di tutti i 47 atleti che hanno portato a termine la velocissima prova.

La partenza è stata data alle ore 14.50 a 73 corridori e l'inizio è velocissimo, ma il gruppo rimane compatto e a San Pier d'Isonzo vince il traguardo Caggiati, davanti a Taverna. Il traguardo di Turriaco è vinto da De Sabbata e quello di San Cancian d'Isonzo nuovamente da Caggiati su Giustina e Canciani. In questo primo tratto, dominato da Caggiati, il fondo è pessimo e si devono registrare numerose forature che sono l'unica causa dei ritardi.

A Staranzano il gruppo compatto ritrova l'asfalto e fila veloce verso Cervignano, con un po' tutti in testa, ma in particolar modo Monteduro, Giustina, Caggiati, Dordolo, Taglianut e qualche altro ancora. Alla Rotonda di Cervignano, Dordolo dell'U. S. Silvio Visentin di Fogliano-Redipuglia spezza la bicicletta in due, ma per fortuna non si ferisce. La rottura della forcella obbliga pure al ritiro poco più avanti il saicino Frandoli.

Il gruppo è stuzzicato da continui scatti, ma solo dopo Palmanova si spezza in due tronconi per merito di Zorzi, Monteduro, Caggiati, Giustina e qualche altro. A Bivio Paparotti il gruppo di testa formato di 14 unità ha un vantaggio di due minuti e mezzo. Il ritmo dei fuggitivi è sostenuto ma ciò non impedisce che a Cormons abbassino la testa e ventre a terra se ne partano all'attacco tre di essi. I temerari sono Monteduro, Zorzi e Taglianut. All'unisono sui 45 orari giungono a Ronchi dei Legionari ben tre minuti prima degli immediati inseguitori e la volata assegna il primato al triestino, dallo spunto più veloce.

ORDINE DI ARRIVO:

1) Monteduro Alessandro, C. S. Internazionale di Trieste, km. 110 in ore 2.40', alla media di 41,220; 2) Taglianut Ermanno, C.R.A.L. Straccis di Gorizia, id.; 3) Zorzi Walter, Gruppo ciclistico Udinese, id.; 4) Caggiati Ferdinando, U. S. Italia di Parma, a 3'; 5) Nardini Roberto, jr., C. S. Internazionale Triste, id.; 6) Rossini Giorgio, G. C. Udinese, id.; 7) Lodolo Ennio, V. C. Friuli, id.; 8) Kascanni Armando, V. C. Friuli; 9) Battistutta Ferruccio, A. S. Ronchi; 10) Giustina Luigi, G. S. «Pasquale Fornara».

Premi di rappresentanza: la coppa Alfredo Lucca, biennale non consecutive, viene assegnata temporaneamente all'Internazionale di Trieste, per merito di Monteduro e Nardini. La Coppa Comune di Ronchi dei Legionari viene assegnato per il maggior numero di arrivati in tempo massimo — dieci — al G. S. Pasquale Fornara di Ronchi dei Legionari.

La giuria era composta da Candotti, Persi e Colugnatti. Direttore di corsa: Dreossi Giuliano; commissario UVI Alberto Sussan.

Il campionato postelegrafonici

Padova - Trieste 2-0

MARCATORI: p. t. Aldovalli II 14'; s. t. Agostini 2'. PADOVA: Veggian; Cappellato, Pinton; Degli Agostini, Zanetti, Cattelan; Agostini, Benesso, Tosetti, Aldovalli II, Aldovalli I. TRIESTE: Jerina; Zamberlan Longar; Silvani, Carlin, Bertoch; Rusconi, Masè, Astolfi, Micheli, Montiglia, ARBITRO: Mancellani di Mestre.

Pugilato. Riunione professionistica di Barcellona: Lopez Durban (Spagna) batte ai punti in sei riprese 'Pasquale Barletta (Italia); Pietro Rollo (Italia) batte ai punti in sei riprese Luis Martinez (Spagna); Virgilio Andressi (Italia) pareggia con Julio Suarez (Spagna).

La Chiusaforte-Sella Nevea vinta da Amendola su Aurelia

Sella Nevea, 28

Il Friuli ha vissuto oggi una giornata sportiva intensissima con la partecipazione dei cento piloti che si sono arrampicati lungo la Val Raccolana per i 17 chilometri di curve con dislivello di 800 metri. Vi è stata battaglia accanitissima fra le Ferrari e le Lancia, visto che le Alfa Romeo, per varie ragioni, hanno dovuto assumere un ruolo piuttosto modesto. Uno sperimentato campione della montagna, il torinese Salvatore Amendola, con una Aurelia 2500 preparata direttamente dalla Casa e quindi fornita di tutti quegli accorgimenti che in simili occasioni si usa mettere a disposizione dei piloti ufficiali, ha colto il successo assoluto, superando Gerini che con la Ferrari 2715 era suo rivale diretto.

Amendola ha sfiorato il record stabilito lo scorso anno da von Stuck però con macchina della formula 2. Gli è andato vicino di meno di due secondi, ma con una autovettura di ben altre caratteristiche e meno adatta a una prova in salita, il che sta a convalidare la valentia del giovane pilota piemontese e la superba qualità del mezzo di cui disponeva. L'altra due litri e mezzo Aurelia, del genovese Contini è uscita di strada. Per cui la lotta, parlato dei due pezzi grossi, è rimasta localizzata fra i due litri Ferrari e le Aurelia. Anche Allazetta, sul quale si contava molto alla vigilia, per guasto meccanico alla sua Ferrari riscontrato durante le prove ha dovuto rinunciare alla disputa.

Lubich si è preso una grossa soddisfazione con una Aurelia B 22 superando la due litri Ferrari di Pinzero, mentre il bravo e tenace Corrado Campeis, che correva anche per punto di onore in quanto udinese, con la sua B 20 Aurelia ha conquistato il quinto assoluto. Sportivamente e tecnicamente vanno segnalate le prestazioni dell'altro udinese Ferri, sesto assoluto con Aurelia sport 2000, del germanico Fischhaber e del veneto Zanini che ha portato una 750 Giannini al disotto dei 14 minuti.

I triestini erano numerosi anche in questa occasione e non hanno mancato di cogliere ottimi piazzamenti. Il miglior tempo è stato registrato da Adolfo Finzi il quale, pur non avendo il mezzo nelle condizioni ideali per fare la grande corsa, si è conquistato un terzo di categoria dietro a due «cannoni»: Lubich e Campeis. Bene sono andati anche Zalukar (5.o nella stessa categoria) e Ciclitira (7.o). Missaglia ha occupato una settima piazza nella 750 dopo due D. Panhar e quattro 500 C di piloti più anziani ed esperti. Apprezzabile anche il tempo di Luciano nonostante il mezzo leggero e notevolmente sbilanciato a causa del motore bicilindrico. Jozipovich è uscito di strada come tanti altri, provocando qualche danno alla carrozzeria.

La gara ha richiamato sul posto una folla di qualche migliaio di spettatori giunti da ogni parte del Veneto e dall'Austria. E' stata per gli organizzatori dell'Automobile Club di Udine e per l'ing. Nogara una giornata densa di soddisfazioni. La gara ha offerto la possibilità di collaudare anche gli impianti logistici di vario genere disposti dai nostri Alpini soprattutto per quanto concerne segnalazioni. La premiazione è avvenuta a quota 1200, al rifugio Divisione Julia, presenti il presidente dell'A.C. Udine ing. Rizzani, del direttore dott. Sacconi, dell'ing. Nogara, dei colonnelli Mosca e Lovatelli nonchè dei sindaci di Tarvisio e Chiusaforte.

i. s.

Ecco le classifiche:

Turismo internazionale: cl. fino a 750 cmc.: 1) Sertori Franco, Dyna Panhard, 16'44''2/10, m. 62.379; 2) Brichetti 16'44''7/10; 3) Brandolini, Fiat 500, 17'11''5/10; cl. da 751 a 1100 cmc.: 1) Largaioli Cesare Fiat 103, 14'59''6/10, m. 69.631; 2) Zanetti Luigi, Fiat 103, 15'08''; 3) Colombo Paolo 15'10''4/10; cl. oltre 1100 cmc.: 1) Bertoja Gino, Lancia Aurelia B. 21, 14'1''4/10 m. 74.447; 2) Zampiero Armando, 14'17''9/10; 3) Faccin Maria Teresa (Udine), 15'5''9/10; 4) Caftelan Piero (Udine), 16'6''7/10.

Gran Turismo internazionale: cl. fino a 750 cmc.: 1) Monteverdi Pierluigi, Fiat Zagato, 16'16'', m. 64.180; 2) Grazioli, 18'26''8/10; cl. da 751 a 1100 cmc.: 1) Martinengo Franco, Fiat Zagato, 15'1''7/10, m. 69.468; 2) Pellegrini Aurelio, (Udine), 15'11''; 3) Mattion Piero (Udine), 15'35''4/10; cl. da 1101 a 2000 cmc.: 1) Lubich Eugenio Aurelia B. 20, 13'30''4/10, m. 77.295; 2) Campeis Corrado (Udine), 13'50''9/10; 3) Finzi Adolfo, id. (Trieste), 14'16''6/10; 6) Zalukar Giovanni, Alfa Romeo 1900, (Trieste) 14'20''9/10; cl. oltre 2000 cmc.: 1) Ammendola Salvatore, Aurelia B. 20, 13'4''1/10, m. 79.787; 2) Pinzero, 14'; 3) Casarotto, 15'53''3/10.

Sport Internazionale: cl. fino a 750 cmc.: 1) Zannini Luigi, Giannini, 13'54''4/10, m. 75.07; 2) Monti Sergio, Fiat 13'54''6/10; 4) Luciani Giovanni BMW (Trieste) 14'39''4/10; cl. da 751 a 1100 cmc.: 1) Giardini Francesco, Osca 1100, 14'3''1/10, m. 74.297; cl. oltre 1100 cmc.: 1) Gerini Gerino, Ferrari 2715, 13'17''6/10, m. 78.536; 2) Pinzero Enzo, Ferrari 2000, 13'45''6/10; 3) Ferri, Cormons-Aurelia, (Udine), 13'51''6/10.

Assoluta: 1) Amendola, Aurelia G. T., 2500, 13'4''1; 2) Gerini, Ferrari 2715, 13'17''6; 3) Lubich, Aurelia B. 22, 13'30''4.; 4) Pinzero, Ferrari 2000, 13'45''6; 5) Campeis, Aurelia G.T.B. 20, 13'50''9.

Il Novara è passato da dominatore (7-0) contro l'Edera nell'incontro di hockey per la serie A svoltosi a Trieste sabato sera; ecco Panagini, autore di 6 delle 7 reti, che insidia la porta di Tamaro

L'ATLETICA LEGGERA IN RIALZO

Duecento giovani in campo ai "regionali,, terza serie

(C.C.) Allo stadio comunale si sono svolte le gare atletiche valevoli per la seconda giornata del campionato regionale maschile di III serie. Successo pieno e incontrastato di una manifestazione destinata ai giovani ed alla quale hanno partecipato oltre duecento concorrenti, numero insolito nelle competizioni di atletica leggera. Come era facile prevedere, la grande massa di partecipanti soprattutto nei concorsi ha provocato un po' di confusione, cosicchè l'orario è andato un po' per le sue e alle tredici eravamo ancora alle prese con la staffetta e il salto triplo. Comunque, l'aver portato una tale massa di giovani all'atletica leggera costituise un titolo di merito per le società, dirigenti federali e allenatori.

Nei 110 ostacoli l'udinese Gasparinetti ha migliorato la sua ultima prestazione. Nei 100 metri Prata ha dovuto impegnarsi per respingere l'attacco del giovanissimo Belardi a sua volta tallonato dall'ottimo Ravalico. Alla gara dei metri 100 piani hanno partecipato una trentina di concorrenti venti dei quali sono andati al di sotto dei dodici secondi e come risultato bisogna rallegrarsi. Chiara la vittoria di Simonini nei 1500 dove il solo Daniello è riuscito ad impegnarlo ma non più di tanto. Nulla di nuovo nei diecimila affrontati da buona parte dei concorrenti senza una adeguata preparazione. Molti concorrenti nei 400 piani. Valori equilibrati dai quali si sono staccati Scoda, Concilia, partito troppo forte, Luis, Davide e Mania. Nella 4x100 una bella vittoria della Ginnastica Triestina, dovuta ad un perfetto sincronismo nei cambi.

Nei concorsi, assente il goriziano Sellan, la società isontina ha portato a Trieste Palli, un altro giovanissimo che ha vinto con un lusinghiero 1.70. Anche qui molti i concorrenti, una dozzina dei quali hanno saltato l'uno e sessanta. Fuori gara Bernes e Serra sono arrivati ai metri 1.80. Significativo il costante rendimento del ragazzo della Libertas. Nel triplo franca vittoria e con una buona misura, di Ferk del gruppo atletico della Polizia Civile. Promettenti i giovani Brillo, Chalvien, Zorzetti. Nel peso si è imposto Trani con la sua solita misura; bene Ceccotti che potrebbe fare di più perchè i mezzi fisici non gli difettano. Il disco è andato al goriziano Punteri, un ragazzo con dei numeri, seguito dal sempre ottimo Faidiga della Libertas il quale se sarà più assiduo negli allenamenti qualche cosa dovrebbe ricavare dai suoi grandi mezzi fisici. Ottima la prestazione fuori gara di Bonifacio. Ecco i risultati:

Corsa piana metri 100: 1) Prata Giorgio (Libertas) 11''2; 2) Belardi Antonio (Udinese) 11''3; 3) Ravalico Domenico (Società Ginnastica Triestina) 11''3; 4) Jordan Luciano (Goriziana); 5) Trani Romano (SGT) 11''8; 6) Vittorio Alessandro (Ud.) 11''8.

Corsa ostacoli m. 110: 1) Gasparinetti Gianni (Udi.) 16''6; 2) Andretti Flavio (Polizia Civile) 18''6; 3) Elia Stelio (idem) 19''2; 4) Jesu Massimo (Giovinezza) 20''2; 5) Manzoni Antonio (PC) 20''8; 6) Zollia Enea (SGT) 22''. Fuori gara Bernes 16''1.

Corsa piana m. 400: 1) Scoda Gianfranco (Ud.) 53''6; 2) Concilia Ennio (Lib.) 53''7; 3) Davide Attilio (San Giacomo) 54''1; 4) Luis Francesco (PC) 54''2; 5) Ladavaz Bruno (Lib.) 54''5; 6) Manià Giulio (PC) 54''9.

Corsa metri 10.000: 1) Gottardo Silvano (Ud.) 37'53''; 2) Bombardieri Ferruccio (PC) 38'07''; 3) Zatella Rocco (Lib.) 39'17''2; 4) Bragato Elio (SGT) 39'17''2 a pari merito; 5) Trangoni Gastone 39'30''; 6) Abram Cesare (Lib.) 40'36''4.

Corsa piana m. 1500: 1) Simonini Bruno (Lib.) 4'16''4; 2) Daniello Giuseppe (Giov.) 4'22''5; 3) Belbi Egidio (S. Giac.) 4'25''; 4) German Giulio (PC) 4'29''; 5) Floramo Antonino (Lib.); 6) De Marchi Giorgio (Virtus) s. t.

Lancio del disco: 1) Punteri Silvano (Goriziana) m. 35.46; 2) Faidiga Mario (Lib.) 32.09; 3) Pertotti Romeo (PC) 30.93; 4) Matossovich Claudio (Lib.) 30.27; 5) Puntin Augusto (Gor.) 29.79; 6) De Filippo Sergio (Ud.) 29.77.

Getto del peso: 1) Trani Romano (SGT) 11.72; 2) Ceccotti Sergio (Lib.) 11.04; 3) Franceschini Piero (Virtus) 10.39; 4) Marchi Emilio (Gor.) 10.13; 5) Bisiani Italo (PC) 10.09; 6) Puntin Agostino (Gor.) 10.09. Fuori gara hanno lanciato: Galassi (Ud.) 12.66; Blasi (Giov.) 12.55; Bonifacio (idem) 11.75.

Salto in alto: 1) Palli Luciano (Goriziana) m. 1.70; 2) Zilli Carlo (Ud.) 1.70; 3) Paronuzzi (PC) 1.65; 4) Chalvien Lucio (Lib.) 1.65; 6) Gregorich Enrico (Gor.) 1.60. Fuori gara hanno saltato: Bernes (Ud.) 1.80; Serra (Lib.) 1.80.

Salto triplo: 1) Ferk Armando (Polizia Civile) m. 12.56; 2) Brillo Adriano (Ud.) 12.24; Chalvien Lucio (Mib.) 12.20; 4) Zorzetti Giulio (Virtus) 12.09; 5) Elia Stelio (PC) 11.76; 6) Marchi Emilio (Gor.) 11.69.

Staffetta 4x100: Società Ginnastica Triestina (Pasini-Trani-Gropaiz-Ravalico) 45''1; 2) Udinese (Vittorio-Tosolini-Belardi-Gasparinetti) 45''1; 3) Libertas (Bertoldo-Sulcich-Bilucaglia-Prata) 46''; 4) Polizia Civile (Gambari-Paronuzzi-De Bianchi-Cesnich) 48''; 5) Giovinezza (Graziani - Gec - Jesu-Martinuzzi) 48''3.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.

LA DIREZIONE DEL NEGOZIO
CALZATURE Bata
PIAZZA DELLA BORSA 1
COMUNICA CHE PER LAVORI DI RINNOVO DEL LOCALE LE VENDITE SARANNO EFFETTUATE PROSSIMAMENTE NELLA SEDE PROVVISORIA DI VIA DEL TEATRO N. 3 DIETRO AL CAFFE' DEGLI SPECCHI
PRIMA DEL TRASLOCCO
SVENDITA TOTALE
della merce estiva
a prezzi fortemente ribassati
LA LIQUIDAZIONE AVRA' INIZIO
MARTEDI' 30 GIUGNO
SIATE I PRIMI AD APPROFITTARNE!!
PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI!!
Calzature Bata
PIAZZA DELLA BORSA 1

COMUNICATO
In occasione della FIERA DI TRIESTE l'Organizzazione
FRIGIDAIRE
presenta la serie completa dei suoi ultimi modelli 1953. Visitatela. Potrete scegliere, tra la gamma dei più perfetti apparecchi del mondo, un armadio originale «FRIGIDAIRE» prodotto dalla GENERAL MOTORS.
Ricordate che soltanto acquistando dal concessionario o dai rivenditori regolarmente autorizzati godrete la garanzia di 5 anni accordata dalla Casa. SCONTI SPECIALI FIERA.
IL CONCESSIONARIO:
CI.LE.RA Soc. a r. l. - Trieste
Via del Coroneo 3, tel. 70-14

IN OCCASIONE DELLA FIERA
è arrivata, dopo il grande successo alla Fiera di Milano, in esclusiva la
Cucina scomponibile
sistema americano
composta da diversi elementi di varie grandezze completamente finiti, che si possono collocare nei più svariati modi in qualsiasi ambiente: eseguiti in panoforte e laccati a fuoco, con i profili in ottone cromato, i piani in formica resistenti al fuoco. In questi elementi sono racchiusi i lavelli in acciaio inossidabile a una o due vasche e la cappa per il camino. Tutto è razionale, pratico, igienico. La cucina viene venduta anche a singoli pezzi. Inoltre è stato riassortito con nuovi modelli il già vasto assortimento di STANZE LETTO, PRANZO, TINELLI, STUDI, SALOTTI, CUCINE. Tutta merce di primissima qualità e che viene venduta con garanzia a prezzi speciali e con eventuali facilitazioni di pagamento
GRANDI MAGAZZINI
MOBILI
CAMPONOVO
Via C. Battisti N. 19
DI FRONTE AL CAFFE' SAN MARCO

Da mercoledì 1° luglio
a TRIESTE
(via San Marco - angolo via d'Alviano)
ENAL presenta
OLYMPIA RIVISTA SUL GHIACCIO OLYMPIA
Sogno Polare
Prenotazioni:
Sala Pubblicitaria UTAT
Galleria Protti, 2 - Telefono 63-72

GRADO
L'ISOLA D'ORO
fra Trieste e Venezia
Spiaggia internazionale
Reumatismo - Artritismo - Cure termali - Sabbiature
Attrazioni - Festeggiamenti - Gite a Trieste e Venezia ed agli scavi di Aquileia
Domandate informazioni all'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno - Grado e agli Uffici Viaggi
Ottima attrezzatura alberghiera, pensioni, ville e case private

La Concessionaria
RADIOMARELLI
DITTA
OSCAR VINCENZI
VIA SAN NICOLO' (angolo via Dante)
telefono 29513
Su TUTTI i modelli del
FRIGORIFERO
SIBIR
da L. 67.000 e L. 118.000
PER IL PERIODO DELLA FIERA
CONDIZIONI SPECIALI DI PAGAMENTO

ARREDAMENTI completi
MOBILI DI LUSSO
su ordinazione
Perocci e Sossi
Trieste, via Tesa 37, tel 93294

PALAZZO DALMAZIA
MESTRE
VENEZIA
Immediata vicinanza
CAVALCAVIA
e STAZIONE
VENDONSI APPARTAMENTI
NUOVA COSTRUZIONE
ASCENSORE - TERMOSIFONE - IMPIANTO IDRICO INDIPENDENTE - ISOLAMENTO ACUSTICO
LAVATRICE ELETTTRICA - FINITURE
SARA' GRADITA LA VISITA
ANCHE DI UN VOSTRO TECNICO
COSULICH IMMOBILIARE - VENEZIA - S. STEFANO 2956
TELEFONATE: 28-129

SOGGIORNI IN MONTAGNA
Soggiorni combinati U. T. A. T. CARNIA DOLOMITI
In giugno pensione da lire 1300.
Prenotazioni stanze e biglietti autoservizi per tutte le località della montagna presso gli uffici UTAT di Trieste, Monfalcone, Udine

VALCELLINA Alt. 987 - Colonia familiare. Genitori! per la salute dei vostri bimbi, prenotatevi. Prezzi miti, custodia. Vitto sano, abbondante. Cure, tutta pineta, aria balsamica, acqua termale, ultravioletti. Servizio bisettimanale propria vettura Trieste-Rifugio. — Recapito: BAR RINA, Via Valdirivo 40 — Telefono 7477

...verde ed ombrosa
Vi invita nelle sue ridenti vallate.
Richiedere informazioni alle PRO LOCO di:
AMPEZZO - ARTA E PIANO D'ARTA - CERCIVENTO - ENEMONZO - FORNI AVOLTRI FORNI DI SOPRA - FORNI DI SOTTO OVARO - PALUZZA - PAULARO - PRATO CARNICO - RAVASCLETTO - RIGOLATO SAURIS - SOCCHIEVE - TOLMEZZO - TREPPO CARNICO - VERZEGNIS
oppure all'Ente Provinciale per il Turismo Udine

PAULARO (metri 690) ALBERGO IMPERO ampliato
Acqua corrente — Soggiorno tranquillo — Prezzi modici
AMPEZZO metri 560 sul mare. Centro di villeggiatura. Albergo Ristorante GRIMANI - Telef. 95
Ogni confort - Prezzi modici - Cucina familiare - Chiedere prospetti

CADORE
Pieve di Cadore
(metri 900)
Soggiorno ideale - Ville - Appartamenti - Alberghi, pensioni di ogni categoria. Ritrovi - Kursaal per divertimenti. Orchestre per concerti e dancing. Parchi sontuosi. Seggiovia - Piscina - Solarium - Campi di tennis. Manifestazioni sportive. Lago con imbarcazioni - Per informazioni rivolgersi:
AZIENDA DI SOGGIORNO
HOTEL BELVEDERE
Tutti i comforts - Vista sul lago — Sconti per giugno e settembre — Telefono N. 12
HOTEL PROGRESSO
Rinomato, confortevole ambiente - Sconti giugno e settembre — Telefono N. 26
LORENZAGO
(metri 900)
Ville - Appartamenti - Pensioni - Boschi - Tennis - Pallacanestro - Dancing - Informazioni: Pro Loco Lorenzago
Vigo di Cadore
(metri 951)
LAGGIO 947 s. m., PELOS 785
Incantevole soggiorno estivo - Boschi, prati, passeggiate, escursioni. Alberghi. Pensioni. Appartamenti. Inf.: Pro Loco
SAPPADA
(metri 1250)
La più affascinante stazione di soggiorno delle Dolomiti orientali. - Informazioni: Azienda di Soggiorno - Telefono N. 28
HOTEL CRISTALLO
Tutti i comforts - I cat. - Combinazioni speciali giugno-sett.
COMELICO
Visitate e soggiornate nel
Comelico Cadore
Servizi di autopullman giornalieri per: Santo Stefano Cadore - San Pietro Cadore - San Nicolò Comelico - Danta
Informazioni ed opuscoli: Azienda Soggiorno del Comelico - Santo Stefano di Cadore
COSTA S. NICOLO' Comelico
Soggiorno - clima ideali. — Pensioni ottimo trattamento e appartamenti privati. Alt. 1350. Scrivere Pro Loco, Costa San Nicolò Comelico, Belluno
BORCA
(metri 942)
Alberghi - Appartamenti - Ville Informazioni Pro Loco - Tel. 3

AGORDINO
FRASSENÈ
(metri 1082)
Centro di villeggiatura - 150 appartamenti - Alberghi - Pensioni — Rivolgersi Associazione «Pro Loco»
ALBERGO POSTA
Autorimessa - Acqua corrente - Bagni - Posta e telegrafo interni - Ottimo trattamento - Scelta cucina - Sale ritrovo — Telefono n. 8
ALBERGO TRIESTE
di recente costruzione. Posizione isolata. Bagni, acqua corr. nelle camere. Riduzioni speciali giugno-sett. - Tel. n. 4
DOLOMITI AGORDINO
Ottimo soggiorno in località tranquilla e soleggiata. Prezzi convenienti. Sconti speciali fino al 15 luglio. Trattamento familiare. — Rivolgersi:
PENSIONE DOLOMITI
Frassenè Agordino, Tel. 6
ARABBA
(Belluno)
ALBERGO POSTA
Incantevole località tra il Passo Pordoi ed il Passo Falzarego. Aperto tutto l'anno. Prezzi modesti Trattamento ottimo
Villeggiate a
FALCADE
VALLE DEL BIOIS
(metri 1147)
Ville - Appartamenti - Alberghi — Informazioni: Pro Loco
ALBERGO FOCOBON
il preferito
40 letti - Acqua corrente - Riscaldamento - Telefono — Autopullman diretto da Trieste
Lago di Alleghe
(metri 979)
Alberghi - Pensioni - Appartamenti — Informazioni: Azienda Soggiorno
ALLEGHE
ALBERGO REGINA D'ITALIA
Acqua corrente calda e fredda - Villeggiatura tranquilla, salutare — Telefono n. 2
SUSIN DI SOSPIROLO
(Belluno)
ALBERGO DOGLIONI
Soggiorno ideale di mezza montagna, Parco, giardino, bosco, tennis, gioco bocce, dancing, bar, acqua corrente in tutte le camere. Prezzi speciali per giugno-settembre. Richiedere listini
Per informazioni e prospetti riguardanti le località del Cadore e dell'Agordino potete rivolgervi pure all' E. P. T. (Ente Provinciale Turismo) — Belluno — telefono 5118

Prenotazione soggiorni e autoservizi per tutti i suddetti centri di villeggiatura presso l'Ufficio CIT
CIT
P.zza Unità 6 - Tel. 24793, 24796